

FONDAZIONE LUCCHESE PER  
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca  
Codice Fiscale 92032240464  
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

# **BILANCIO 2015**

**(al 31/12/2015, approvato dal CdA nell'adunanza del 26/5/2016)**

•	<b>ORGANI STATUTARI</b> .....	3
•	<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	5
•	<b>BILANCIO DI MISSIONE</b> .....	11
•	<b>SCHEMI DI BILANCIO</b> .....	31
	• STATO PATRIMONIALE .....	32
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE .....	34
•	<b>ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO</b> .....	37
	• NOTA INTEGRATIVA.....	38
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI .....	56
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	58
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA' .....	59
•	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b> .....	61

<b>Allegato “A”:</b>	<b>Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter. Anno 2015</b> .....	65
----------------------	--	----

**Allegato “B”:** Bilancio Consuntivo 2015 di Celsius s.r.l.

**Allegato “C”:** Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2015

# **BILANCIO 2015**

## **ORGANI STATUTARI**

## **ORGANI STATUTARI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2015**

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

<b>Dr. Arturo Lattanzi</b>	<b>Presidente</b>	nomina 15/11/2011
<b>Prof. Alessandro Tambellini</b>	<b>Vice Presidente</b>	nomina 4/7/2012 (*)
Prof.dr. Marco Allegrini	Consigliere	nomina 24/11/2011
Avv. Stefano Baccelli	Consigliere	nomina 30/12/2011
Prof. Vittorio Barsotti	Consigliere	nomina 30/12/2011
Rag. Marcello Bertocchini	Consigliere	nomina 15/11/2011
Avv. Riccardo Carloni	Consigliere	elezione 29/3/2012
Dr. Andrea Casali	Consigliere	nomina 24/11/2011
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	nomina 24/11/2011
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	elezione 29/3/2012
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 15/12/2011
Dr. Claudio Guerrieri	Consigliere	nomina 13/12/2011
Arch. Giuseppe Monticelli	Consigliere	elezione 29/3/2012

(\*) in sostituzione del Prof. Mauro Favilla

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

<b>Dr. Giampiero Marchetti</b>	<b>Presidente</b>
Dr. Giulio Lazzarini	Revisore effettivo
Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo

# **BILANCIO 2015**

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Ai Fondatori Istituzionali**  
**Ai Fondatori**  
**Ai Partecipanti Sostenitori**  
**Ai Partecipanti**  
**Alla Comunità lucchese**

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca. Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

Un importante sviluppo la Scuola l'ha avuto con il 2013, cioè dal momento in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le ha dato in comodato i locali del Complesso Immobiliare S. Francesco. Si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di comfort e del tutto autosufficiente rispetto all'esterno. Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti spazi sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una reception con l'ingresso affacciato su Piazza San

Francesco, due aule didattiche con 25 posti cadauna e la postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala server, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni open space per studio, 2 uffici a più postazioni, un'area coffee break, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera matrimoniale, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi (una grande aula magna da 120 posti), della stanza a botte (una sala riunioni da 12 posti), della sacrestia (ampio spazio multiuso), e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento dei propri progetti nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nel tempo con l'acquisizione del controllo della società Celsius, con l'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, con l'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio, sia di iniziative di ricerca applicata (promosse da Lucense), sia di iniziative di alta formazione (master in collaborazione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini).

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

### ***Andamento delle attività***

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree. Nel 2015, le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 1.514.567 a favore di IMT Alti Studi Lucca (51,3%);
- € 530.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (17,9%);
- € 909.817 per le altre attività istituzionali (30,8%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

#### ***A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca***

IMT ha potuto fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a € 6,5 milioni), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
  - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
  - servizi in natura (mensa, pulizia, lavanderia, vigilanza e guardiania);

- contribuzioni in denaro per giovani ricercatori;
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
  - complesso immobiliare S. Francesco in comodato venticinquennale;
  - contribuzioni in natura mediante accollo delle utenze (energia elettrica, acqua, gas) dell'intero complesso immobiliare S. Francesco.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

#### *B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo*

FLAFR continua ad assicurare il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa. La convenzione in vigore scade (salvo rinnovi) con riferimento all'anno accademico 2016/2017.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

#### *C) Altre attività Istituzionali*

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione, di master universitari a partire dall'anno accademico 2014/2015, in collaborazione con l'Università di Pisa;
2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
3. nel supportare economicamente iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

##### *C1) Organizzazione di master in collaborazione con l'Università di Pisa*

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione dei seguenti master e corsi di perfezionamento:

- APP – Master in Sviluppo di Applicazioni Mobili (l'edizione 2015/2016 non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni per l'attivazione);
- CARTA – Master in Produzione della Carta e del Cartone (edizione 2015/2016 è in corso);
- Corso di perfezionamento in recupero e restauro architettonico di beni culturali (è ancora pendente il termine per l'iscrizione alla prima edizione del corso);

Considerata la sua struttura organizzativa, FLAFR per la realizzazione di tali attività si avvale della propria società strumentale Celsius.

##### *C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius*

Nel 2015 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 91.587 (di cui € 65.550 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 120.000.

Nel medesimo anno, Celsius ha svolto le seguenti attività:

- organizzazione a Lucca della segreteria studenti per conto dell'Università di Pisa (la relativa convenzione è stata rinnovata fino al 30/4/2019);
- organizzazione e gestione amministrativa a Lucca dei seguenti master universitari promossi dall'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
  - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2015/2016);
  - MAI – Master in Musica Applicata all'Immagine (edizione in corso anno accademico 2015/2016).
- prestazione dei servizi organizzativi e di segreteria relativi ai master realizzati da FLAFR in partnership con l'Università di Pisa;
- organizzazione per conto dell'Associazione *Experia*, e in collaborazione con Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, del Corso di doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audiovisivo (programmata a partire dal mese di ottobre 2016);
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- cura dei servizi di supporto organizzativo per gli eventi formativi promossi dalla Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogio-didattica.

*C3) Iniziative svolte con il contributo diretto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca*

Si tratta delle seguenti iniziative che risultano essere neutre per il conto economico di FLAFR in quanto i contributi ricevuti bilanciano perfettamente quelli erogati:

- sostegno all'attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale di ricerca svolta da Lucense (per il 2015 contributi per € 295.000);
- progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” svolto per il tramite di Lucense (per il 2015 contributo di € 25.000).

***Governance***

Con l'approvazione del presente bilancio termina il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

In data 24 marzo 2016 è stata approvata la modifica dello statuto della Fondazione volta soprattutto a semplificare la procedura di designazione dei componenti il Consiglio e a diminuirne il numero; nello specifico il nuovo Consiglio sarà composto da 9 membri (3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dal Comune di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dalla CCIAA della provincia di Lucca, 1 da Confindustria Toscana Nord e 1 dall'Assemblea dei partecipanti e fondatori (non istituzionali). Il Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

***Gestione dei rischi***

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

A questo proposito nel corso del 2015 è venuto meno il contributo straordinario per IMT del Comune di Lucca e quello straordinario per IMT e Campus della CCIAA della provincia di Lucca. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha aumentato le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare con flessibilità le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso a decorrere dalle rate scadenti nel secondo semestre 2010, stipulando (a aprile 2009) appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa € 275.000 a fine 2015) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce alcun rischio di mercato.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione degli Uffici Tecnico Immobiliare e Tecnico Informatico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

### **Conclusioni**

L'esercizio 2015 di FLAFR si chiude con l'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per € 143.358 a fronte di una previsione di utilizzo di € 25.000. Il peggioramento rispetto a quanto previsto è dovuto essenzialmente al venir meno già dal 2015 della contribuzione straordinaria per IMT del Comune di Lucca pari a € 250.000 parzialmente compensata dalla minore contribuzione a IMT per giovani ricercatori pari a € 100.000 e per le minori spese sostenute dalla Fondazione rispetto a quanto preventivato.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana, ed in particolare il MIUR, che, nelle sue diverse espressioni, sta continuativamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, sottolinea con forza e determinazione – rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese – il significato di IMT, occasione irripetibile per la crescita – anche economica – del "Territorio" tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 26 maggio 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# **BILANCIO 2015**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

### **1. INTRODUZIONE**

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 12 maggio 2016.

### **2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI**

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

*“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.*

*La Fondazione si propone di:*

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

*La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”,*

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2015, sono:

- *Fondatori istituzionali:*

- Comune di Lucca
- Provincia di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Fondazione Banca del Monte di Lucca
- CCIAA di Lucca
- Confindustria Toscana Nord,

di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 40.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000,00 (importi invariati rispetto all'anno precedente).

# FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

## Bilancio 2015 – Bilancio di Missione

---

- *Altri Fondatori e Partecipanti:*

- Banca del Monte di Lucca
- Unicredit SpA
- Kedrion SpA
- Lucense s.cons.pa
- Ascom della Provincia di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca

di cui i primi 4 con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i restanti due con quota annua ordinaria da € 2.500,00.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2015, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	( 0,0%)	€	0,00
- Provincia di Lucca	( 0,0%)	€	0,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(84,8%)	€	1.280.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	( 7,3%)	€	110.000,00
- CCIAA di Lucca	( 0,0%)	€	0,00
- Confindustria Toscana Nord	( 7,9%)	€	120.000,00

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2015, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	( 8,5%)	€	45.000,00
- Provincia di Lucca	( 0,0%)	€	0,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(74,3%)	€	394.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(15,3%)	€	81.000,00
- CCIAA di Lucca	( 0,0%)	€	0,00
- Confindustria Toscana Nord	( 1,9%)	€	10.000,00

### **3. ATTIVITÀ**

Le attività di FLAFR, dopo il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono state rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché il corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o, comunque, sostenute.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus, con l'accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione in partnership di alcuni master e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali, economici e organizzativi.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento ed indirizzo.

#### **3.1. Organizzazione interna**

La struttura organizzativa ha mantenuto fino al 31/1/2015 una configurazione leggera: un'unità per 15 ore settimanali distaccata da Celsius per lo svolgimento di compiti inerenti la segreteria della Fondazione. A partire dal 1/2/2015 il Consiglio ha deliberato di adottare un nuovo assetto organizzativo che prevede il decentramento di tutte le attività ad eccezione della segreteria degli Organi Societari. In particolare le attività di segreteria istituzionale, amministrativa e di tenuta delle scritture contabili sono state commissionate a Celsius.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, anche per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



## **4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento**

### **4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione**

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
  - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
  - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca e tutta l'attività didattica.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione, nonché dalla definizione:
  - dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior”;
  - del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Per l'utilizzo del complesso S. Ponziano, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso medesimo, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
  - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
  - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
  - 51 camere doppie;
  - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 29 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 6 locali con postazioni aperte singole;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;
- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)

- 2 aree relax;

oltre a alloggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiana dell'intero complesso S. Francesco sono a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata da FLAFR a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCpA con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non sono più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

#### **4.2.2 Contributi per giovani ricercatori**

FLAFR ha stipulato con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Dal 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Per il 2015 l’importo annuale è stato ridotto a € 300.000. Oggetto del contratto è l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto è stato modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

Anno	Risorse a disposizione di IMT	Contratti di ricerca	Totale
2008	800.000	0	800.000
2009	800.000	0	800.000
2010	800.000	0	800.000
2011	795.298	4.702	800.000
2012	770.630	29.370	800.000
2013	770.292	29.708	800.000
2014	374.966	25.034	400.000
2015	390.821	9.179	300.000

In data 1/2/2015 è stato stipulato un contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Mirco Tribastone avente ad oggetto il progetto denominato “*Behavioral relations for chemical reaction networks*”.

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Bilancio di Missione**

---

**4.2.3. Progetto Immobiliare**

Progetto conclusi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		debito residuo
	onere		nominale		
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
<b>2004</b>	72.405	72.405	0	0	0
<b>2005</b>	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
<b>2006</b>	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
<b>2007</b>	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
<b>2008</b>	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
<b>2009</b>	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
<b>2010</b>	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
<b>2011</b>	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
<b>2012</b>	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149
<b>2013</b>	0	9.064.478	0	6.500.000	3.340.570
<b>2014</b>	16.163	9.080.641	0	6.500.000	2.880.747
<b>2015</b>	0	9.080.641	0	6.500.000	2.412.715

**4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo**

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

<b>Anno</b>	<b>Progetto Tecnico-Organizzativo</b>	
	onere	
	annuo	progressivo
<b>2004</b>	261.661	261.661
<b>2005</b>	570.112	831.773
<b>2006</b>	109.568	941.341
<b>2007</b>	3.493	944.834
<b>2008</b>	0	944.834

## **5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo**

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2015/2016 sono stati immatricolati 92 studenti, 74 per il corso di laurea triennale e 18 per il corso di laurea magistrale. Attualmente sono iscritti ai corsi di laurea 258 studenti (222 Laurea Triennale, 36 Laurea magistrale), mentre dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2014/2015 hanno conseguito la laurea triennale in Scienze del Turismo 406 studenti (al 31.12.2015), e 125 studenti hanno conseguito la laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici mediterranei (al 31.12.2015).

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 530.000 annui.

**6. Celsius s.r.l.**

**6.1. Servizi erogati dalla Fondazione**

**6.1.1 Progetto Immobiliare**

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
<b>2009</b>	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
<b>2010</b>	1.752	607.757	0	250.000	232.831
<b>2011</b>	0	607.757	0	250.000	214.908
<b>2012</b>	0	607.757	0	250.000	196.196
<b>2013</b>	0	607.757	0	250.000	176.662
<b>2014</b>	0	607.757	0	250.000	156.268
<b>2015</b>	0	607.757	0	250.000	134.978

**7. Locazione locali “Ex Granai”**

**7.1. Servizi erogati dalla Fondazione**

**7.1.1 Progetto Immobiliare**

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali da adibire a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
<b>2011</b>	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
<b>2012</b>	451.369	593.718	0	440.000	400.405
<b>2013</b>	0	593.718	-440.000	0	0
<b>2014</b>	12.417	606.135	0	0	0
<b>2015</b>	0	606.135	0	0	0

## **8. Progetti di alta formazione e ricerca**

FLAFR, in adempimento della propria funzione di cabina di regia delle iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca promosse da parte dei propri fondatori istituzionali, è beneficiaria di alcuni contributi erogati a tale scopo e per specifici progetti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

### **8.1 Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni**

Nel 2015 sono stati erogati contributi per € 295.000.

L'attività è concentrata su tre aree principali:

- Cartario, con il Polo di Innovazione INNOPAPER il cui obiettivo è quello di stimolare l'innovazione e la competitività delle aziende del territorio nonché di favorire lo sviluppo dei fattori localizzativi in grado di controbattere la possibile concorrenza di altre regioni europee. Per raggiungere tali obiettivi il Polo ha continuato la sua attività in attesa dell'attuazione della nuova policy sui Distretti Tecnologici Regionali, tramite la presentazione e lo sviluppo di numerosi progetti di ricerca a supporto dei processi di innovazione delle imprese, anche in relazione all'impiego di tecnologie innovative di recupero di plastiche miste da scarto industriale.
- ICT, con la sperimentazione e l'attività di disseminazione su nuovi servizi avanzati di cloud computing, la realizzazione di progetti di R&S con imprese ed enti, il supporto per lo sviluppo di progetti innovativi sul territorio, la realizzazione di prototipi innovativi nel settore della text analysis.
- Sostenibilità ambientale:
  - in tema di innovazione del settore edile con le attività di disseminazione e promozione sui temi del green building della Piattaforma Regionale Abitare Mediterraneo per la competitività delle imprese dell'edilizia sostenibile, con le attività di informazione e sensibilizzazione sul green building e l'efficientamento energetico e di riqualificazione delle competenze delle imprese del settore delle costruzioni, con la partecipazione a progetti di cooperazione a livello europeo;
  - in tema di mobilità con le attività di disseminazione e networking a livello europeo relativa alla logistica urbana sostenibile, con la presentazione di progetti di innovazione della logistica industriale con imprese del territorio, di mobilità urbana sostenibile mediante approcci innovativi per il miglioramento della qualità dell'aria, con la partecipazione a progetti di ricerca applicata a livello europeo.

### **8.2 Progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni**

Nel 2015 sono stati concessi contributi per € 25.000.

Il progetto rientra nell'ambito dei progetti di sviluppo delle SMART Cities, riguardanti le infrastrutture TLC (Telecomunicazione), in particolare la connettività a banda larga, sia i servizi ICT evoluti, identificabili nei tre principali trend tecnologici relativi al Cloud Computing, Internet of Things and Big Data management.

Il progetto intende favorire il trasferimento dell'innovazione tecnologica e organizzativa a supporto dello sviluppo economico lucchese in quanto la banda larga apre alle imprese scenari e potenzialità completamente nuovi in termini organizzativi, di innovazione di prodotto e di processo, mentre con

riferimento alle Istituzioni la banda larga offre l'opportunità di nuovi modelli relazionali nella gestione ed erogazione dei servizi, anche innovativi, a cittadini e imprese.

### **9. Attività di gestione di master in partnership con l'Università di Pisa.**

A partire dall'a.a. 2014/2015 FLAFR ha stipulato con l'Università di Pisa le Convenzioni per l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

#### **1. Master Produzione della carta/cartone e gestione del sistema produttivo**

La realizzazione del Master "Produzione della carta/cartone e gestione del sistema produttivo" nell'ambito della formazione post universitaria, è significativa per lo stretto legame con l'industria locale e il territorio ed è riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

La dodicesima edizione è iniziata il 21 novembre 2015 ed ha visto la partecipazione di 16 studenti.

Il piano didattico è stato articolato in due semestri, uno omogeneizzante e uno di specializzazione.

Al termine della lezioni frontali gli studenti devono effettuare 300 ore di stage e, una volta sostenuti tutti gli esami, discutere la tesi finale.

Nel corso degli ultimi anni è stato effettuato un importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale.

Il lavoro è stato effettuato con l'importante mediazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca ed ha visto impegnate le aziende del distretto cartario di Lucca che hanno contribuito ad aggiornare e ridefinire, di concerto con i docenti universitari ed il Consiglio del Master, i programmi per l'anno successivo.

#### **Contributi aziende**

La maggior parte delle aziende del settore, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso e si aggiunge al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Oltre alle aziende, stanno prendendo parte al rilancio del corso anche le seguenti organismi: Assocarta, Aticelca, Camera di Commercio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Il Centro Qualità Carta di Lucense, Ecolstudio e Ecoverde collaborano al Master dando anche la disponibilità dei laboratori e del personale per alcune lezioni durante il secondo semestre.

#### **L'internazionalizzazione**

A livello europeo L'Università di Karlstad in Svezia e l'Istituto Pagora di Grenoble da anni gestiscono corsi e Master per la produzione della carta. Con entrambe le Università sono stati stipulati accordi quadro per la definizione di partnership da sviluppare su diversi livelli.

Per concretizzare le proposte di collaborazione ed ampliare la platea degli accordi internazionali, il 15 dicembre u.s. si è tenuto un importante seminario cui sono state coinvolte le due Università con cui sono stati firmati gli accordi, nonché le Università di Lipsia e Monaco (Germania) e di Graz.

#### **Borse di Studio**

Per l'a.a. 2014/2015 sono state attivate diverse borse di studio:

- tre borse di studio di milleduecento euro ciascuna a nome della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca da consegnare sulla base di un bando predisposto ad inizio anno accademico.

- Come ogni anno sono, inoltre, confermate altre tre borse di studio (a copertura totale dell'iscrizione) del Gifco (Gruppo Italiano Fabbrikanti Cartone Ondulato) per gli studenti che prepareranno una tesi sul cartone ondulato.
- Una borsa di studio delle Cartiere Modesto Cardella, in ricordo dello studente Luca Bianchini, di importo pari alla quota di iscrizione.

### **Eventi**

Il Master ha avuto la **direzione scientifica** dei laboratori sulla carta che si sono tenuti all'interno delle **Festival della Scienza di Genova** (ottobre 2015) e **del Festival della Scienza in Turchia** (Bursa, maggio 2015)

Il Master è stato presente al **MIAC** il 14-16 ottobre 2015.

### 2. Master Sviluppo di applicazioni mobili (Master APP)

Il master è rivolto a giovani laureati e a professionisti già operanti nel settore dell'Information and Communication Technology che intendono acquisire competenze o riqualificarsi nel settore delle **applicazioni per dispositivi mobili**. Sono stati previsti corsi sugli aspetti tecnologici (esame delle architetture dei dispositivi mobili più comuni, dei rispettivi linguaggi e framework di programmazione, ambienti di sviluppo, infrastrutture per il deployment), sociali (presentazione di applicazioni tipiche, con particolare enfasi sugli aspetti di social networking e di geolocalizzazione), di design (modalità innovative di interazione, interfacce touch e basate su sensori), di marketing (modalità di distribuzione e vendita delle applicazioni tramite i diversi app store, mercato pubblicitario legato alla mobilità) e di imprenditorialità (aspetti legali e di management d'impresa, con particolare enfasi su storie di successo legate al territorio).

Sono stati inoltre affrontati i temi legati alla produzione di app per i più recenti sviluppi delle tecnologie mobile: **dispositivi wearable** (smartwatches, Google Glass), **settore automotive** (CarPlay, Android Auto, Windows Embedded Automotive) e **smart TV** (Apple TV, Android TV), nonché l'interazione fra dispositivi mobili e **applicazioni cloud**.

Alla **didattica frontale**, erogata da docenti dell'Ateneo e da professionisti dal settore e alle **attività pratiche di laboratorio**, si è affiancata un'**attività di tirocinio** da svolgersi sotto la supervisione e con la collaborazione di alcune aziende in convenzione, e una **attività progettuale** (realizzazione – dall'analisi alla distribuzione agli utenti – di un'applicazione mobile) che costituirà anche prova finale del Master.

La prima edizione del master, che si è svolta nelle aule della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e che si è chiusa a giugno 2015, ha visto la partecipazione di 17 allievi (di cui 6 dalla provincia di Pisa, 1 dalla provincia di Lucca, 1 dalla Provincia di Pistoia, 1 dalla provincia di Firenze, 1 dalla provincia di Vibo Valentia, 1 dalla Provincia di Grosseto, 1 dalla provincia di Reggio Calabria, 1 dalla Provincia di Livorno, 1 dalla provincia di Trapani, 1 dalla provincia di Teramo, 1 dalla provincia di Barletta e 1 dalla provincia di Frosinone) e 2 uditori.

Sono stati fino ad oggi svolti 10 stage; alcuni studenti, avendo trovato lavoro, hanno posticipato di un anno la fine del Master. Il regolamento prevede come ultima scadenza per la conclusione del percorso il mese di ottobre 2016.

Le aziende che fino ad oggi hanno accolto in stage gli studenti sono: l'Istituto Informatica e Telematica del CNR di Pisa, BioBeats, AppAround s.r.l., Tages Innovazione e Formazione,

BePooler S.A, l'Istituto Neuroscienze del CNR di Pisa, Mindful Sound Ltd, Officine 8K s.r.l, e Marte 5 s.r.l.

### 3. Corso di Recupero e restauro architettonico di beni culturali.

Il corso si prefigge di formare gli allievi nelle principali tecniche di restauro, recupero dei manufatti edilizi storici e riconversione urbana, secondo un modello didattico altamente applicativo. Tale modello dovrebbe essere in grado di generare un progetto che non sia solo architettonico ma che abbia anche una fattibilità economica di mercato e quindi delle dirette ricadute sulle comunità e sul territorio a cui si fa riferimento.

Il corso di perfezionamento avrà una struttura didattica prevalentemente operativa basata sui laboratori di restauro e su un workshop progettuale durante il quale gli allievi avranno modo di elaborare un progetto di restauro, valorizzazione ed adeguamento architettonico per un committente, svolgendo dunque una simulazione estremamente realistica dei processi e delle relazioni con i soggetti operanti in simili circostanze.

Il piano di recupero, restauro ed eventuali interventi di integrazione dovranno essere integrati da un progetto di marketing, di comunicazione e di valorizzazione economica per il territorio di appartenenza.

Il focus del programma educativo è nell'elaborazioni di pratiche progettuali che hanno il proprio centro nell'integrazione tra edifici antichi e tecniche moderne, un tema nodale in città e territori così densamente stratificati come quelli italiani.

Il corso si svolgerà per due settimane consecutive tra la fine di Aprile e la metà di maggio 2016. L'esame finale con la consegna dell'attestato si terrà nel corso del mese di giugno 2016.

Il corso comporterà l'erogazione di 60 ore di didattica frontale con presenza obbligatoria e di 12 ore di laboratorio progettuale gestito dai tutor.

Il conseguimento dell'attestato finale comporterà l'acquisizione di 7 CFU.

I servizi organizzativi e amministrativi di queste attività sono svolti da Celsius s.r.l. società strumentale della Fondazione.

## **10. Principali contratti in essere**

I principali contratti in essere al 31/12/2015 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco Popolare Società Cooperativa (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
  - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
  - al 31/12/2015 residuano 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 500.000) e debito residuo € 2.412.715; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
  - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
  - al 31/12/2015 ancora in essere con debito residuo € 134.978; scadenza ultima rata 30/6/2021.

# FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

## Bilancio 2015 – Bilancio di Missione

---

- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2015 € 575.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2015 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 60.288).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2015 € 930.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2015 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 89.714).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2015 € 1.090.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2015 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 124.354).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 147.939 di cui € 23.414 pagati in contanti).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 31.461).
- Mensa:
  - Del Monte Ristorazione € 230.254
  - Buoni pasto € 0
  - Oneri 2015 € 230.254
  - *budget* generale anno 2015 € 210.000
- Servizi di pulizia e lavanderia
  - Cooperativa Morelli € 234.500
  - Lavanderie La Modernissima € 20.350
  - F.Ili Pasqui (materiali pulizia) € 29.550
  - Oneri 2015 € 284.400
  - *budget* generale anno 2015 € 295.000
- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)
  - Oneri 2015 € 137.430
  - *budget* generale anno 2015 € 140.000



# **BILANCIO 2015**

## **SCHEMI DI BILANCIO**

**SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti</b>	<b>1.261.000</b>	<b>1.211.000</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>2.133.193</i>	<i>2.521.045</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.988.260	6.988.260
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-4.855.067	-4.467.215
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>16.463</i>	<i>33.215</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	1.007.286
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-990.823	-974.071
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>11.000</i>	<i>11.000</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	11.000
- Fondo Ammortamento	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni ( B )</b>	<b>2.160.656</b>	<b>2.565.260</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
<i>I – Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II – Crediti</i>	<i>761.387</i>	<i>967.586</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	201.025	282.698
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	560.362	684.888
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>551.507</i>	<i>706.142</i>
<b>Totale Attivo Circolante ( C )</b>	<b>1.312.894</b>	<b>1.673.728</b>
<b>D) Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>5.944</b>	<b>5.669</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>4.740.494</b>	<b>5.455.657</b>

**FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Schemi di Bilancio**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	<b>15.813</b>	<b>15.813</b>
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	<b>117.500</b>	<b>117.500</b>
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>133.313</b>	<b>133.313</b>
<b>B) Fondo per Rischi ed Oneri</b>	<b>48.993</b>	<b>192.351</b>
2) Fondo per attività istituzionali	48.993	192.351
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	0
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Debiti</b>	4.192.922	4.698.440
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.142.526	2.150.522
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.050.396	2.547.918
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>4.192.922</b>	<b>4.698.440</b>
<b>E) Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>365.266</b>	<b>431.553</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>4.740.494</b>	<b>5.455.657</b>

<b>CONTO IMPEGNI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>CRLPL - Evidenza per contratti IRS</b>		
<i>Valore nozionale</i>	2.595.000	3.045.000
<b>Totale Conto Impegni</b>	<b>2.595.000</b>	<b>3.045.000</b>

**RENDICONTO DELLA GESTIONE**

PROVENTI	31/12/2015	31/12/2014
<b>A1) Proventi da attività tipiche</b>		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	225.000	227.500
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	330.000	441.733
1.4) Contributi per Fondazione Campus	530.000	609.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	62.496	74.914
<b>TOTALE</b>	<b>1.161.496</b>	<b>1.367.147</b>
<b>A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca</b>		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	1.510.000	1.717.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.510.000</b>	<b>1.717.000</b>
<b>A 3) Proventi specifici gestione master in partnership con Università di Pisa</b>		
3.1) Trasferimenti da Università di Pisa	26.079	0
3.2) Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	38.618	0
3.3) Contributi da terzi	49.500	0
<b>TOTALE</b>	<b>114.197</b>	<b>0</b>
<b>A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali</b>		
4.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
4.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A5) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
5.1) Da depositi bancari	801	1.039
5.2) Da altre attività	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>801</b>	<b>1.039</b>
<b>A6) Proventi straordinari</b>		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	167.890	140.776
di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 143.358		
<b>TOTALE</b>	<b>167.890</b>	<b>140.776</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>2.954.384</b>	<b>3.225.962</b>

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Schemi di Bilancio**

ONERI	31/12/2015	31/12/2014
<b>B1) Oneri da attività tipiche</b>		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	12.154	12.745
1.3) Per godimento di beni di terzi	65.550	65.499
1.4) Per il personale	483	6.778
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	80.709	80.710
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l.	120.000	115.093
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	340.000	441.733
1.9) Contributi per Fondazione Campus	530.000	580.000
1.10) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l. per ristrutturazione Granai	0	12.417
<b>TOTALE</b>	<b>1.148.896</b>	<b>1.314.975</b>
<b>B2) Oneri specifici IMT Altì Studi di Lucca</b>		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	1.069.770	1.111.035
2.3) Per godimento di beni di terzi	113.850	113.821
2.4) Per il personale	483	6.779
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	323.895	336.646
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.507.998</b>	<b>1.568.281</b>
<b>B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa</b>		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	106.833	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
3.7) Contributi a Università di Pisa	6.528	0
<b>TOTALE</b>	<b>113.361</b>	<b>0</b>
<b>B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali</b>		
4.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
4.2) per servizi	0	0
4.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
4.4) Per il personale	0	0
4.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
4.6) Oneri diversi di gestione	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Schemi di Bilancio**

<b>ONERI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>B5) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
5.1) Su prestiti bancari	139.185	160.754
5.2) Su altri prestiti	0	0
5.3) Da patrimonio edilizio	0	0
5.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>139.185</b>	<b>160.754</b>
<b>B6) Oneri straordinari</b>		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	18.992	164.387
<b>TOTALE</b>	<b>18.992</b>	<b>164.387</b>
<b>B7) Oneri di supporto generale</b>		
7.1) cancelleria	0	0
7.2) per servizi	24.665	16.822
7.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
7.4) Per il personale	0	0
7.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
7.6) Oneri diversi di gestione	426	126
<b>TOTALE</b>	<b>25.091</b>	<b>16.948</b>
<b>B8) Imposte dell'esercizio</b>		
8.1) Imposte dell'esercizio	861	617
<b>TOTALE</b>	<b>861</b>	<b>617</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.954.384</b>	<b>3.225.962</b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# **BILANCIO 2015**

## **ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO**

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2015**

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

### **2. Criteri di formazione**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirla indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

### **3. Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

#### **3.1. Immobilizzazioni**

##### **3.1.1. Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

##### **3.1.2. Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

#### **3.2. Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

#### **3.3. Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **3.4. Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i

ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

### **3.5. Rimanenze di magazzino**

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

### **3.6. Titoli**

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

### **3.7. Partecipazioni**

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettificata, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

### **3.8. Fondi per rischi e oneri**

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

### **3.9. Fondo TFR**

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR ove vi sia presenza a fine anno di personale alle dirette dipendenze.

## **4. Riconoscimento dei proventi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

## **5. Conto Impegni**

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco Popolare Soc. Coop. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

## Contenuto e variazioni delle voci più significative

### Stato Patrimoniale

#### ATTIVITA'

##### A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 1.261.000

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
1.261.000	1.211.000	50.000

	2015	2014
<i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i>	142.500	2.500
<i>di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca:</i>	990.000	0
<i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i>	126.000	0

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno 2015 è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per l'anno 2014 è riferito a quanto dovuto da ASCOM della Provincia di Lucca.

##### B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
2.160.656	2.565.260	-404.604

##### I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 5,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 5,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2014	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2015
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	1.996.434	0	307.143	1.689.291
- <i>ammortamenti</i>			307.143	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	118.384	0	18.213	100.171
- <i>ammortamenti</i>			18.213	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	406.227	0	62.496	343.731
- <i>ammortamenti</i>			62.496	
- <i>incrementi</i>		0		
Totale	2.521.045	0	387.852	2.133.193
Costo storico				6.988.260
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				3.891.067

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

**II) Immobilizzazioni materiali - altri beni**

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2014	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2015
Software (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Mobili e arredi (IMT)	33.215	0	16.752	16.463
- ammortamenti			16.752	
- svalutazioni			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
<b>Totale</b>	<b>33.215</b>	<b>0</b>	<b>16.752</b>	<b>16.463</b>
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				990.823
Totale ammortamenti				

*Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:*

- Software:	33%
- Impianti telefonici:	25%
- Mobili e arredi:	12%
- Impianti gestione biblioteca:	15%
- Cucina attrezzata "la Stecca":	15%

# FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

## Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2014	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2015
Celsius S.r.l.	11.000	0	0	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale  
risultato esercizio 2015: utile di € 4.148.

*Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.*

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
761.387	967.586	-206.199

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

#### Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
201.025	282.698	-51.673

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso S. Ponziano”	124.525
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2014/2015	38.618
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: corso di doppiaggio a.a. 2014/2015	10.000
- Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2014/2015	8.160
- Crediti verso Fondazione Banca del Monte di Lucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2014/2015	8.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2012/2013 e 2013/2014	6.000
- Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2014/2015	4.000
- Acconti IRAP	1.361
- Credito da dichiarazione sostituiti d'imposta	179
- Credito INAIL	172
- Credito IRAP da dichiarazione	10

#### Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
560.362	684.888	-124.526

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso di S. Ponziano”	560.362
--	---------

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2015
	809.413	0	124.526	684.887
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			1.319.413	

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
551.507	706.142	-154.635

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco Popolare SC	115.388
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa	436.045
- giacenze di cassa economale Fondazione	74

**D) Ratei e risconti attivi**

**Risconti attivi:**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
5.944	5.669	275

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	5.701
- Altri risconti	243

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

**PASSIVITA'**

**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2015
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
<b>Totale patrimonio</b>	<b>133.313</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>133.313</b>

**B) Fondi per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
48.993	192.351	-143.358

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali

48.993

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2014	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2015
192.351	143.358	0	48.993

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato utilizzato per € 143.358 a fronte di una previsione di utilizzo di € 25.000. Il maggior utilizzo rispetto a quanto preventivato è dovuto all'inserimento nel bilancio preventivo della Fondazione per il 2015 di contribuzioni straordinarie per IMT da parte del Comune di Lucca attese in misura pari a quelle corrisposte per la competenza 2014, che tuttavia non sono state poi confermate nel bilancio preventivo del Comune di Lucca per il 2015.

Poiché la struttura dei costi sostenuti dalla Fondazione per IMT è sostanzialmente rigida, sono state conseguiti risparmi effettivi per circa € 20.000 attraverso mirate revisioni dei costi operativi, nonché è stato convenuto con IMT la diminuzione, in via eccezionale per il 2015, del contributo per giovani ricercatori da € 400.000 a € 300.000 annui.

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

**C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2015 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2014	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2015
0	0	0	0	0	0

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
4.192.922	4.698.440	-505.518

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

*Esigibili entro 12 mesi:*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
2.142.526	2.150.522	-7.996

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2015 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2013	565.292
- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2014	374.966
- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2015	290.821
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2016	497.297
- Fornitori conto fatture da ricevere	151.650
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2014/2015	132.500
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti	57.289
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2015	38.750
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: corso di doppiaggio – a.a. 2014/2015	10.000
- Onorari del Collegio dei Revisori dei conti	9.097
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2012/2013 e 2013/2014	6.000
- Debiti verso Università di Pisa per borse di studio master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2014/2015	3.600
- Ritenute da versare all'Erario	3.578
- Debito per IRAP corrente	1.095
- Debiti verso Enti Previdenziali	557
- Debiti diversi	34

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
2.050.396	2.547.918	-497.522

La voce è composta da:

- *Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2016:* 2.050.396

La dinamica subita nel corso del 2015 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2014	Nuove erogazioni 2015	Pagamento quote capitale 2015	Valore di bilancio al 31/12/2015
3.037.015	0	489.322	2.547.693

**E) Ratei e risconti passivi**

*Ratei passivi:*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
365.266	431.553	-66.287

La voce è composta da:

- *Ratei passivi su interessi mutui chirografari:* 4.140  
 - *Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:* 17.393  
 - *Altri ratei passivi:* 2  
 - *Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":* 343.731

**Conto Impegni**

*BP SC - contratti IRS*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
2.595.000	3.045.000	-450.000

Sono in essere al 31 dicembre 2015 tre operazioni di Interest Rate Swap (IRS) concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (oggi Banco Popolare Società Cooperativa) a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza dei mutui (2021). Il valore nozionale iniziale dei tre suddetti contratti è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2015 l'eventuale smobilizzo delle tre operazioni avrebbe provocato una perdita di € 274.356, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

**FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**Rendiconto della gestione**

**A1) Proventi da attività tipiche**

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
225.000	227.500	-2.500

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	200.000	200.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	25.000	27.500	-2.500

Il decremento è imputabile alla rinuncia di Ordine degli Architetti di Lucca.

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
330.000	441.733	-111.733

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni	295.000	295.000	0
Master in Produzione della Carta e del Cartone realizzato attraverso Celsius s.r.l.	0	50.000	-50.000
Master in Architettura dello Spazio Pubblico realizzato attraverso Celsius s.r.l.	0	40.000	-40.000
Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART – 2015 realizzato attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni	25.000	30.000	-5.000
Master Psicopedagogia delle Disabilità realizzato attraverso Celsius s.r.l.	0	26.733	-26.733
Corso di Doppiaggio realizzato attraverso Celsius Srl	10.000	0	10.000

I contributi per i master per l'anno in corso si riferiscono all'anno accademico 14/15. La diminuzione registrata è imputabile, da una parte alla cessazione di alcune iniziative (Master in Architettura e in Psicopedagogia) e, dall'altra, dalla rappresentazione di alcune iniziative in apposita sezione del conto economico (Master Carta) in considerazione della diversa modalità organizzativa alle stesse riservata (*partnership* con l'Università di Pisa).

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
530.000	609.000	-79.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari da Fondatori istituzionali	530.000	559.000	-29.000
Contributo <i>una tantum</i> da Comune di Lucca – quota a.a. 2010/11	0	50.000	-50.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti". I minori importi a valere sull'anno in corso, rispetto al precedente sono dovuti alla presenza nel 2014 di contributi una tantum da parte del Comune di Lucca.

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
14.000	14.000	0

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
62.496	74.914	-12.418

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali

**A2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca**

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
1.510.000	1.717.000	-207.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

**A3) Proventi specifici – gestione master con Università di Pisa**

3.1 Trasferimenti da Università di Pisa

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
26.079	0	26.079

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone – a.a. 2014/2015	8.160	0	8.160
Master APP – a.a. 2014/2015	17.919	0	17.919

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

3.2 Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
36.618	0	36.618

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone – a.a. 2014/2015	36.618	0	36.618
Master APP – a.a. 2014/2015	0	0	0

3.2 Contributi da altri Soggetti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
49.500	0	49.500

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone – a.a. 2014/2015	49.500	0	49.500
Sofidel SpA	10.000	0	10.000
Tissue Italy	10.000	0	10.000
Assocarta	10.000	0	10.000
Fondazione Banca del Monte di Lucca	8.000	0	8.000
Lucart SpA	3.000	0	3.000
Fosber SpA	3.000	0	3.000
P.C.M.C. Italia SpA	2.500	0	2.500
Lucense Scpa	1.000	0	1.000
Cartografica Galeotti SpA	1.000	0	1.000
Foedus Srl	1.000	0	1.000
Master APP – a.a. 2014/2015	0	0	0

**A5) Proventi finanziari e patrimoniali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
801	1.039	-238

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	801	1.039	-238

**A6) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
167.890	140.776	27.114

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	143.358	127.376	15.982
Risarcimenti assicurativi edificio S. Ponziano	5.250	0	5.250
Altre insussistenze di oneri	19.282	13.400	5.882

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**B1) Oneri da attività tipiche**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
1.148.897	1.314.975	-166.078

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>1.2) Per servizi:</b>	<b>12.154</b>	<b>12.745</b>	<b>-591</b>
Oneri adempimenti privacy	1.903	1.269	634
Manutenzione beni di terzi	7.824	9.097	-1.273
Spese di vigilanza	2.427	2.379	48
<b>1.3) Per godimento di beni di terzi:</b>	<b>65.550</b>	<b>65.499</b>	<b>51</b>
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	3.064	3.060	4
Locazione “ex Granai”	31.461	31.414	47
<b>1.4) Per il personale:</b>	<b>483</b>	<b>6.778</b>	<b>-6.295</b>
Q/p personale distaccato	483	6.778	-6.295
<b>1.5) Ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>80.709</b>	<b>80.710</b>	<b>-1</b>
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.213	18.213	0
Ammortamento spese su immobili di terzi “ex Granai”	62.496	62.497	-1
<b>1.6) Oneri diversi di gestione:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	0	0	0
<b>1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.:</b>	<b>120.000</b>	<b>115.093</b>	<b>4.907</b>
Contributo annuale a CELSIUS s.r.l.	120.000	115.093	4.907
<b>1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione</b>	<b>340.000</b>	<b>441.733</b>	<b>-101.733</b>
a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	295.000	295.000	0
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master Carta e Cartone.	0	50.000	-50.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master in Architettura dello Spazio Pubblico	0	40.000	-40.000
a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” - 2015	25.000	30.000	-5.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master in Psicopedagogia delle Disabilità	0	26.733	-26.733
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto corso di Doppiaggio	10.000	0	10.000
a Fondazione ITS Turismo per costituzione fondo di dotazione	5.000	0	5.000
A Formetica per costituzione Fondazione ITS nautica	5.000	0	5.000

I contributi per i master per l'anno in corso si riferiscono all'anno accademico 2014/2015. Per la descrizione della variazioni si veda il paragrafo 1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione.

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>1.9) Contributi per Fondazione Campus:</b>	<b>530.000</b>	<b>580.000</b>	<b>-50.000</b>
Contributo anno accademico 2013/2014	530.000	530.000	0
Contributo <i>una tantum</i> anno accademico 2010/2011	0	50.000	-50.000
<b>1.10) Contributi a Celsius Srl per ristrutturazione "Granai":</b>	<b>0</b>	<b>12.417</b>	<b>-12.417</b>
Contributo per ristrutturazione	0	12.417	-12.417

**B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
1.507.999	1.568.281	-60.282

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>2.2) Per servizi:</b>	<b>1.069.770</b>	<b>1.111.035</b>	<b>-41.265</b>
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p compensi per attività segreteria Celsius	7.828	0	7.828
Q/P consulenza del lavoro	559	488	111
Q/P compenso Collegio Revisori	4.549	4.545	4
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Spese infrastruttura informatica	2.197	344	1.853
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Noleggio auto con conducente	0	319	-319
Servizi di interpretariato	0	4.758	-4.758
Altri servizi vari	867	30	837
<i>Spese di promozione:</i>			
Altre	0	4.940	-4.940
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni studenti	2.519	2.519	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	6.650	5.150	1.500
Polizza RCT/RCO + tutela legale	2.650	2.610	40
Polizza D&O	4.019	4.021	-2
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	1.794	1.793	1
Servizio mensa	230.254	210.021	20.233
Servizio lavanderia	20.350	18.807	1.543
Vigilanza	12.211	12.134	77
Guardiana S.Francesco	137.430	138.842	-1412
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Manutenzione ascensori	5.576	4.222	1.354
Mat.li per pulizia, forn. per serv. igienici	29.550	29.581	-31
Servizi di pulizia	234.500	221.643	12.857
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	55.482	33.483	21.999
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	300.000	400.000	-100.000
Borse premio tesi	0	0	0

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>2.3) Per godimento di beni di terzi:</b>	<b>113.850</b>	<b>113.821</b>	<b>29</b>
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	20.350	20.321	29
<b>2.4) Per il personale:</b>	<b>483</b>	<b>6.779</b>	<b>-6.296</b>
Q/P personale distaccato	483	6.779	-6.296
<b>2.5) Ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>323.895</b>	<b>336.646</b>	<b>-12.751</b>
Ammortamento mobili e arredi	16.752	26.503	-9.751
Ammortamento cucina "La stecca"	0	3.000	-3.000
Ammortamento spese su immobili di terzi	307.143	307.143	0
<b>2.6) Oneri diversi di gestione:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	0	0	0

**B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
113.361	0	113.361

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>3.2) per servizi</b>	<b>106.833</b>	<b>0</b>	<b>106.833</b>
<i>Master Carta e Cartone a.a. 2014/2015</i>			
Compensi a docenti	38.419	0	38.419
Spese di pubblicità e comunicazione	23.818	0	23.818
Servizi organizzativi Celsius	15.348	0	15.348
Spese per ristoranti, alberghi e viaggi	2.769	0	2.769
Spese di rappresentanza	4.222	0	4.222
Servizi vari	3.166	0	3.166
Servizio certificazione qualità	1.464	0	1.464
<i>Master APP a.a. 2014/2015</i>			
Spese per docenti	13.683	0	13.683
Servizi organizzativi Celsius	3.814	0	3.814
Spese per ristoranti, alberghi e viaggi	130	0	130
<b>3.7) Contributi a Università di Pisa</b>	<b>6.528</b>	<b>0</b>	<b>6.528</b>
<i>Master Carta e Cartone a.a. 2014/2015</i>			
per borse di studio	3.600	0	3.600
per orientamento cartario Corsi di Laurea	2.928	0	2.928

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**B5) Oneri finanziari e patrimoniali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
139.185	160.754	-21.569

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>5.1) Su prestiti e mutui bancari</b>	<b>139.185</b>	<b>160.754</b>	<b>-21.569</b>
Interessi su mutui	34.413	46.850	-12.437
Differenziali negativi su contratti IRS	104.772	113.904	-9.132

**B6) Oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
18.992	164.387	-145.395

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>6.3) Da altre attività</b>	<b>18.992</b>	<b>164.387</b>	<b>-145.395</b>
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	0	0	0
Insussistenza credito verso Comune di Lucca – contributo 2013	0	160.000	-160.000
Altre insussistenze passive	18.991	4.138	14.853
Altre sopravvenienze diverse	1	249	-248

**B7) Oneri di supporto generale**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
25.091	16.948	8.143

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>7.2) Servizi:</b>	<b>24.665</b>	<b>16.822</b>	<b>7.843</b>
Oneri bancari	397	387	10
Costo servizio Corporate Banking Interbancario	321	267	54
Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari	220	304	-84
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p servizio di segreteria Celsius	7.828	0	7.828
Q/p Compensi Revisori	4.549	4.545	4
Q/P consulenza del lavoro	559	488	71
Altri	6	46	-40
<b>7.6) Oneri diversi di gestione:</b>	<b>426</b>	<b>126</b>	<b>300</b>
Spese postali e valori bollati	270	120	150
Cancelleria e stampati	156	6	150

# FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

## Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

---

### B8) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
861	617	244

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	861	617	244

Il saldo IRAP di € 861 è relativo all'imposta calcolata sui compensi dei dipendenti e collaboratori diretti di FLAFR. L'imposta che invece sarà oggetto di versamento - pari a € 1.095 - comprende anche l'imposta IRAP di € 234 calcolata sui compensi per i contratti di ricerca - stipulati a valere sui contributi ai giovani ricercatori di IMT - che, essendo trattenuta dal contributo complessivo da erogare a IMT per giovani ricercatori, non grava sulla Fondazione.

### Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	9.097

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2015)**

Soggetti aderenti	2015 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
<b>Fondatori istituzionali</b>		
- Comune di Lucca	40.000	0
- Provincia di Lucca	40.000	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	40.000	0
- CCIAA di Lucca	20.000	0
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
<b>Totale Fondatori istituzionali</b>	<b>200.000</b>	<b>60.000</b>

Soggetti aderenti	2015 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Unicredit Spa	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense Sconspa	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
<b>Totale Fondatori</b>	<b>25.000</b>	<b>22.500</b>

I contributi 2015 non ancora corrisposti al 31/12/2015, non sono stati ancora corrisposti alla data di approvazione del presente bilancio ad eccezione di quelli dovuti dal Comune di Lucca e dall'ASCOM della Provincia di Lucca.

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2015 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
<b>Fondatori istituzionali</b>		
- Comune di Lucca	0	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	1.280.000	400.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	110.000	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	120.000	120.000
<b>Totale Fondatori istituzionali</b>	<b>1.510.000</b>	<b>520.000</b>

I Contributi straordinari 2015 non ancora corrisposti al 31/12/2015 risultano ancora in sospeso alla data di approvazione del presente bilancio ad eccezione di parte - € 467.500 - di quelli dovuti da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Soggetti aderenti	2015 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
<b>Fondatori istituzionali</b>		
- Comune di Lucca	45.000	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	394.000	394.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	81.000	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	10.000	10.000
<b>Totale Fondatori istituzionali</b>	<b>530.000</b>	<b>404.000</b>

I Contributi straordinari 2015 non ancora corrisposti al 31/12/2015 risultano ancora in sospeso alla data di approvazione del presente bilancio ad eccezione di quello del Comune di Lucca.

**FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
Bilancio 2015 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

---

**VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2015	117.500	0	192.351	15.000	813	0	325.664
Accantonamenti dell'esercizio							0
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi			143.358				143.358
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2015	117.500	0	48.993	15.000	813	0	182.306

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

## **VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'**

### **FONTI**

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento del fondo per attività istituzionali	0
Incremento dei ratei e risconti passivi	0
Decremento dei crediti verso Fondatori	0
Decremento delle immobilizzazioni materiali	387.852
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	16.752
Decremento dei crediti di funzionamento	206.199
Decremento dei ratei e risconti attivi	0
<b>Totale fonti (A)</b>	<b>610.803</b>

### **IMPIEGHI**

Decremento fondo rischi e oneri	143.358
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	505.518
Decremento dei ratei e risconti passivi	66.287
Incremento dei crediti verso Fondatori	50.000
Incremento delle immobilizzazioni materiali	0
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Incremento dei ratei e risconti attivi	275
<b>Totale impieghi (B)</b>	<b>765.438</b>

<b>Liquidità assorbita dalla gestione (B-A)</b>	<b>154.635</b>
---	----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2014	706.142
Consistenza liquidità al 31/12/2015	551.507
<b>Decremento liquidità</b>	<b>154.635</b>



# **BILANCIO 2015**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2015 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2015</u>	<u>Anno 2014</u>
<b><u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u></b>		
<b><u>Attività</u></b>		
Crediti verso Fondatori e Partecipanti	1.261.000	1.211.000
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	2.160.656	2.565.260
Crediti	761.387	967.586
Disponibilità liquide	551.507	706.142
Ratei e Risconti attivi	5.994	5.669
<b><u>Totale attivo</u></b>	<b><u>4.740.494</u></b>	<b><u>5.455.657</u></b>
<b><u>Passività</u></b>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	48.993	192.351
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Debiti	4.192.922	4.698.440
Ratei e Risconti passivi	365.266	431.553
<b><u>Totale generale passivo</u></b>	<b><u>4.740.494</u></b>	<b><u>5.455.657</u></b>

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
Bilancio 2015 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

---

<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>2.595.000</u>	<u>3.045.000</u>
<b><u>RENDICONTO GESTIONALE</u></b>		
Proventi da attività tipiche	1.161.496	1.367.147
Proventi specifici progetto IMT	1.510.000	1.717.000
Proventi specifici - master in partnership con UNIPI	114.197	0
Proventi finanziari	801	1.039
Proventi Straordinari	24.532	13.400
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-1.148.896	-1.314.975
Oneri specifici progetto IMT	-1.507.998	-1.568.281
Oneri specifici - master in partnership con UNIPI	-113.361	0
Oneri finanziari e patrimoniali	-139.185	-160.754
Oneri di supporto generale	-25.091	-16.948
Imposte (IRAP)	-861	-617
Oneri straordinari	-18.992	-164.387
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Variazione del fondo per attività istituzionale	143.358	127.376
Avanzo di gestione	0	0

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto grazie all'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per € 143.358. Residuano nel Fondo € 48.993.

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;

- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Il Collegio esprime perplessità sul recupero totale dei crediti vantati nei confronti di alcuni Fondatori Istituzionali relativamente alle quote di contribuzione non ancora versate per il 2015.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

\* \* \* \* \*

Lucca, 26 maggio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
Dr. Giampiero Marchetti  
Dr. Giulio Grossi  
Dr. Giulio Lazzarini

**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e  
trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti  
pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter  
Anno 2015**

**Le pagine che seguono sono state redatte da IMT.**

.



**Relazione sui risultati delle attività di ricerca,  
formazione e trasferimento tecnologico e sui  
finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e  
privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-  
quarter  
Anno 2015**

---

## INDICE

---

<b>INDICE</b> .....	<b>1</b>
<b>1. L'ISTITUTO</b> .....	<b>1</b>
1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI.....	1
1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA.....	1
<b>2. AREE E UNITÀ DI RICERCA</b> .....	<b>2</b>
2.A. LE UNITA DI RICERCA .....	2
<b>3. DOTTORATO DI RICERCA</b> .....	<b>4</b>
3.A. OFFERTA.....	4
3.B. SELEZIONE.....	5
3.C. ORGANIZZAZIONE.....	6
3.D. SELEZIONI.....	10
3.E. LA MOBILITÀ DEGLI ALLIEVI E IL PLACEMENT .....	13
<b>4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE</b> .....	<b>16</b>
4.A. FACULTY DI RUOLO .....	16
4.B. RICERCATORI.....	17
4.D. VALUTAZIONE DELLA RICERCA.....	20
<b>5. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E PROGETTI</b> .....	<b>23</b>
5.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	23
5.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI .....	24
5.C. PROGETTI DI RICERCA RICERCA .....	25
<b>6. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2015</b> .....	<b>33</b>

## 1. L'ISTITUTO

---

### 1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI

IMT è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale, istituito con il D.M. MIUR del 18 novembre 2005 finanziato dallo Stato Italiano mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università; altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca di IMT e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno dalla Fondazione Lucchese per l'alta formazione e la ricerca (FLAFR).

IMT, fermo restando il quadro istituzionale di riferimento, ha una sua peculiare specificità riconosciuta e disciplinata dallo Statuto, che si riflette essenzialmente nella sua governance che prevede un Consiglio Direttivo organo gestionale fondamentale, composto, oltre che da rappresentanti dei docenti e degli allievi, anche da un numero rilevante di componenti designati dalla FLAFR e da altri qualificati soggetti esterni che ne fanno un situazione quasi unica nel panorama universitario italiano.

IMT organizza corsi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, che si articolano presso specifiche Research Unit, dirette dai propri docenti - qualificati professori e ricercatori selezionati su base internazionale e caratterizzati da elevatissimi standard scientifici -, cui possono accedere gratuitamente giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, senza alcuna riserva o esclusione per censo, genere, provenienza, razza e religione. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale standard.

IMT, in quanto istituzione universitaria pubblica, svolge anche un ruolo di promotore dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede alla Scuola di giocare in molteplici zone d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico che di matrice di capitale intellettuale.

Si ricorda che la Scuola si è trovata nel corso dell'anno 2015 in una fase di evoluzione con il rinnovo degli organi di governo: dal 1 novembre 2015 è iniziato il mandato del nuovo Direttore di IMT Prof. Pietro Pietrini, mentre nel mese di dicembre 2015 sono state confermate le nomine dei nuovi membri del Consiglio Direttivo e del Nucleo di Valutazione della Scuola. Nel mese di aprile 2015 aveva preso servizio il nuovo Direttore Amministrativo.

### 1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA

IMT è focalizzato sull'**analisi e gestione dei sistemi economici, sociali, tecnologici e culturali**.

I docenti e i ricercatori della Scuola svolgono attività di ricerca metodologica di alto livello scientifico per *generare* conoscenza, per *applicare* la conoscenza alla risoluzione di problemi d'interesse economico, industriale, sociale e culturale attraverso la realizzazione di progetti, e per *trasmettere* la conoscenza attraverso l'attività didattica.

Sin dalla sua istituzione IMT si è distinto per la forte vocazione interdisciplinare che si fonda sulla confluenza, complementarità e interazione fra le metodologie elaborate nei settori dell'economia, dell'ingegneria, dell'informatica, della matematica applicata, della fisica, dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'analisi e gestione dei beni culturali.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'**eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline**. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

Il fatto che oggi le comunità scientifiche siano ancora principalmente organizzate per settori disciplinari (la qualità stessa della ricerca viene valutata sulla base di pubblicazioni su riviste specialistiche), fa della vocazione interdisciplinare della Scuola una sfida ulteriore rispetto alla maggior parte delle strutture universitarie italiane. Al tempo stesso, però, essa rappresenta un grande vantaggio competitivo e permette a IMT il suo deciso orientamento verso le metodologie di analisi e la loro applicazione alla soluzione di problemi.

IMT si caratterizza per la **compresenza di molteplici metodologie di indagine fortemente interagenti**, in grado di cooperare sia al livello dei programmi formativi sia al livello della ricerca, nella convinzione che solo una solida e rigorosa competenza disciplinare permetta di conoscere i limiti delle singole discipline e i problemi che queste non possono da sole risolvere, e di volgersi proficuamente a metodi e applicazioni elaborati entro discipline diverse.

L'originalità di IMT, unica a livello nazionale e comparabile con pochi altri casi a livello internazionale, consiste nel realizzare tale interdisciplinarietà intorno a due filoni principali di attività di ricerca e formazione: l'analisi e la gestione dei sistemi economici, tecnologici e sociali, l'analisi e la gestione dei beni culturali alle quali, nell'ottica dello sviluppo di un progetto armonico, innovativo ed originale delle linee già esistenti e dell'arricchimento della mission di IMT, si affianca un ampliamento delle attività con una componente di Neuroscienze cognitive e sociali.

## 2. AREE E UNITÀ DI RICERCA

---

### 2.A. LE UNITA DI RICERCA

Le attività di ricerca della Scuola sono incardinate ad oggi su 10 unità di ricerca (*Research Unit, RU*).

Alcune RU sono strutturate come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore senior di alta reputazione scientifica e ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica di riferimento e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato, a livello intermedio, da un numero ristretto di *assistant professor* e ricercatori; la base della piramide è costituita da un piccolo gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del loro processo di formazione.

Altre RU si strutturano in modo multipolare, accogliendo ricerche specialistiche riconducibili a nuclei tematici e metodologici vasti. In questi casi, i dottorandi svolgono la loro ricerca specialistica potendo contare sulle competenze metodologiche del ricercatore senior a capo della RU, ma su temi e in discipline anche lontanissimi da quelli di quest'ultimo.

Entrambi i modelli di RU, legati alle pratiche disciplinari cui fanno riferimento, garantiscono un'ottima produttività scientifica complessiva, facendo di IMT una vera e propria Scuola di alti studi e consentono di proporre e realizzare progetti di ricerca di elevato contenuto scientifico.

Alcune RU sono caratterizzate da una forte concentrazione tematica che è condizione essenziale – in alcune pratiche disciplinari – per conseguire risultati di ricerca di alto livello nei rispettivi ambiti scientifici settoriali e a connotarsi in modo chiaro e riconoscibile ai fini della partecipazione nei consorzi finalizzati all'esecuzione di progetti scientifici di ricerca, come quelli europei. Al tempo stesso, però, ogni RU è parte della Scuola e contribuisce alla realizzazione di progetti interdisciplinari e all'elaborazione e proposta di progetti di ricerca (finanziati da aziende private ed enti pubblici, oltre che dalle istituzioni europee e nazionali), attività che sarebbero difficilmente raggiungibili dalle singole unità.

Questo modello viene costantemente integrato e aggiornato, da un lato per valorizzare sempre al meglio la complementarità fra metodi e domini di riferimento e fra piattaforme computazionali interne; dall'altro lato per realizzare condizioni di massa critica, di plasticità e di flessibilità.

Pertanto, le RU sono intese come costruzioni dinamiche, in grado cioè di evolvere nel tempo per adattarsi al meglio alle linee strategiche di ricerca e formazione di IMT<sup>1</sup>.

1. **AXES** (Analysis of compleX Economic Systems) valorizza una combinazione unica di competenze di economia, management science, matematica, statistica, e fisica statistica per studiare il comportamento dinamico di sistemi economici e finanziari complessi, caratterizzandone modelli descrittivi di tipo quantitativo e misurandone, ad esempio, la fragilità. Un focus specifico è sull'impiego di tecniche di analisi di grandi strutture di dati in campo socio-economico.
2. **LIME** (Laboratory of Innovation Management and Economics) è formata da economisti che studiano i processi dell'innovazione e della imprenditorialità mediante l'analisi di grosse banche dati e sfruttando metodi avanzati di microeconometrica, analisi semantica e di contenuto e di analisi di reti complesse.
3. **NETWORKS** (Complex Networks) è formata da fisici statistici che studiano la teoria delle reti complesse e la loro applicazione a casi di studio reale, con particolare riferimento alle scienze naturali (fisica, chimica, fisiologia e botanica), e ai sistemi economici, sociali e industriali.
4. **ICES** (Institutional Change, Economics, Society) raccoglie infine economisti che studiano le determinanti e l'evoluzione nel tempo di vari fenomeni di natura economica, politica, istituzionale e culturale, mediante l'utilizzo di strumenti di natura sia analitica che empirica.
5. **DYSCO** (DYnamical Systems, Control, and Optimization), formata da ingegneri dell'automazione e matematici applicati che sviluppano metodologie per il controllo e l'ottimizzazione di sistemi dinamici, con applicazioni in ambito autoveicolistico, aerospaziale, di smart grid e mercati elettrici, del controllo di processo, reti idriche, trasporti e logistica e dell'ingegneria finanziaria.
6. **MUSAM** (Multi-Scale Analysis of Materials) che si focalizza invece sulla caratterizzazione dei materiali con metodi multi-scala e multi-fisica. Temi di studio riguardano la deformazione, la frattura, la fatica, il contatto e l'integrità strutturale di materiali e strutture eterogenee. L'attività modellistica di meccanica computazionale è affiancata dalla ricerca sperimentale condotta in un laboratorio con facilities all'avanguardia nel panorama internazionale.
7. **PRIAn** (Pattern Recognition and Image Analysis), formata da ingegneri dell'informazione che si occupano di analisi ed interpretazione delle immagini mediche e biologiche per l'estrazione di informazioni tramite algoritmi avanzati di imaging.
8. **SysMA** (System Modelling and Analysis), formata da informatici che investigano metodi formali per fornire al programmatore uno strumento di sviluppo di sistemi e di software di alta qualità e corretti by-design, attraverso l'analisi di linguaggi, modelli, metodologie e strumenti software basati sulla matematica discreta, l'algebra, la logica e la teoria della probabilità.
9. **LYNX** (Center for the Interdisciplinary Analysis of Images) conduce 1) progetti di ricerca basati su case-studies relativi ai meccanismi e alle tecnologie sia della produzione di immagini sia della loro fruizione, ricezione e uso entro contesti specifici, senza alcuna limitazione rispetto all'area culturale, al periodo storico o al medium oggetto della ricerca; 2) ricerche relative all'analisi, gestione e valorizzazione dei beni culturali come per esempio sulle funzioni delle diverse tipologie di museo

---

<sup>1</sup> Per maggiori informazioni sulle singole Research Unit è possibile consultare la pagina web <http://www.imtlucca.it/research/researchunits.php>

presenti oggi al livello internazionale, sui diversi modelli di gestione dei beni culturali, sulla legislazione dei beni culturali e del paesaggio in una prospettiva sia storica sia comparata, sui modelli di valorizzazione e fruizione dei beni culturali in Italia e nel mondo, sulla valutazione multidimensionale delle iniziative e istituzioni culturali; sui mercati dell'arte; sul rapporto fra ideologie e built heritage; sull'uso delle tecnologie per la valorizzazione dei e ricerca sui beni culturali.

Infine, a seguito dell'accordo tra IMT e l'Università LUISS "Guido Carli" di Roma, è presente una decima unità di ricerca:

10. **POLHIST** (Political History) che affronta lo studio della storia del XIX e del XX secolo, analizzando le istituzioni politiche, i movimenti politici, le idee e culture politiche con i più avanzati e aggiornati strumenti teorici e metodologici.

### 3. DOTTORATO DI RICERCA

---

#### 3.A. OFFERTA

##### UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Coerentemente con le attività di ricerca della Scuola, il programma di dottorato è di natura interdisciplinare e integra competenze di economia, ingegneria, informatica, fisica, matematica applicata, statistica, storia e scienza dei beni culturali, per offrire un patrimonio di competenze unico e caratterizzante nell'ambito dell'analisi e della gestione della pluralità di sistemi sopra richiamata.

Come risulta evidente dal numero di corsi condivisi dai diversi curricula di studio, il programma del dottorato di ricerca è innestato su una struttura formativa metodologica multidisciplinare di base; offre inoltre all'allievo un curriculum solidamente specialistico e strettamente legato alle attività di ricerca dell'unità di ricerca cui l'allievo afferisce. Si realizza così pienamente il modello formativo di IMT che integra formazione e ricerca.

Ciascun curriculum afferisce ad una o più delle tre aree in cui il dottorato si articola (economia/management/sistemi complessi, informatica/ingegneria dei sistemi, beni culturali), condivide diversi corsi di base con gli altri curricula e fornisce una specializzazione in una particolare disciplina su cui si innesterà la tesi di dottorato a conclusione del percorso di studio.

##### TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI

Il mercato "in ingresso" riguarda la tipologia di studenti che il programma è in grado di attrarre. Coerentemente con le tre aree sopra menzionate, la tipologia di titoli di studio dei candidati è variegata (economia, ingegneria, informatica, matematica, fisica, statistica, lettere, storia dell'arte, museologia, ecc.); questa varietà costituisce una sfida dal punto di vista didattico ma contribuisce in maniera significativa alla creazione dell'ambiente interdisciplinare della Scuola.

Il mercato "in uscita" è orientato, oltre che alla carriera accademica, al lavoro fuori dall'accademia essendo il programma di dottorato concepito innanzitutto per formare persone capaci di assumere ruoli chiave entro grandi istituzioni e imprese. Nella convinzione che il mercato del lavoro sarà sempre più caratterizzato da una porosità e mobilità fra tipologie di carriere tradizionalmente piuttosto separate, soprattutto in alcune discipline, IMT equipaggia i suoi dottorandi con gli strumenti più adatti ad affrontare il più grande numero di opportunità.

Adattandosi alla domanda formativa, il programma di dottorato è concepito per evolvere costantemente di anno in anno per adeguarsi al mercato di ingresso e di uscita, nel rispetto dei due requisiti fondamentali: fornire sia una formazione multidisciplinare sia una specializzazione specifica dell'allievo in una particolare disciplina.

#### COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI STUDENTI

In condizioni di regime, assestandosi IMT sul requisito minimo di 100 dottorandi iscritti al corso di dottorato di ricerca previsto dalla vigente normativa, nonché prevedendo una media di 34 borse annue (totale=34\*3=102), e considerando la capacità di supervisione delle varie unità di ricerca dell'Istituto, si considera a titolo di esempio la seguente ripartizione degli allievi (per ciascuno dei tre anni di dottorato) riportata nella tabella della pagina seguente:

Area scientifica	Previsti
Economia, management e sistemi complessi	14
Informatica e ingegneria dei sistemi	13
Beni culturali	7
<b>Totale</b>	<b>34</b>

Questi numeri potranno variare in funzione sia della tipologia di borse finanziate dall'esterno (CNR, apprendistato, progetti di ricerca, ecc.), sia della qualità dei candidati.

Questa adattabilità è possibile grazie al concorso unico di ammissione che evita di dover associare ai curricula un numero di borse deciso a priori. La distinzione fra curricula, peraltro, non va intesa in modo rigido in quanto i diversi curricula sono di natura multidisciplinare e si situano a cavallo fra più aree e fra diverse unità di ricerca.

### 3.B. SELEZIONE

La selezione dei candidati si svolge realizzando condizioni di apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, termini di apertura lunghi del bando, modalità d'iscrizione semplificata online, possibilità di svolgere i colloqui di selezione anche da remoto, pubblicità degli atti. Per il 2016 si studieranno ulteriori modalità di pubblicità per incrementare ancora di più il numero delle domande.

L'accesso al programma si determina su base meritocratica.

La conoscenza della lingua inglese è obbligatoria.

In particolare:

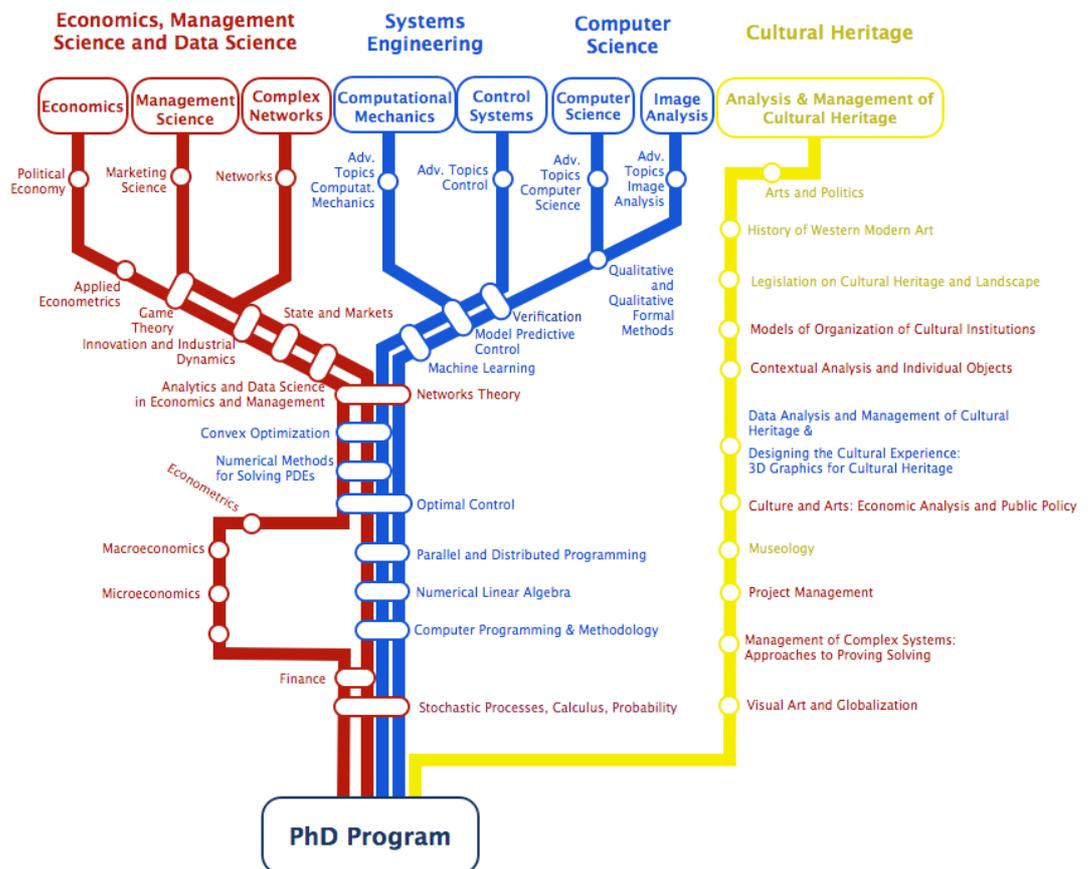
- è previsto un solo bando;
- la commissione di selezione è unica e si avvale di commissioni istruttorie di curriculum per la valutazione dei titoli ai fini della preselezione per l'ammissione all'esame (colloquio in lingua inglese);
- la graduatoria finale di merito è unica.

Il numero di coloro che rispondono alla Call per il Ph.D., di alcune decine di volte maggiore del numero delle posizioni messe a bando ogni anno, è indice della grande forza di attrazione di IMT a

livello internazionale. Questo permette di poter selezionare gli allievi migliori, quelli più motivati, quelli che davvero si chiedono il perché delle cose - caratteristica questa squisitamente umana ma non per questo identica in tutti gli esseri umani - quelli che hanno le qualità necessarie per ambire a poter diventare punte di eccellenza nelle loro attività. Formare l'élite professionale e intellettuale internazionale è quello che IMT può, deve e vuole fare. A questi allievi selezionati, IMT ha la responsabilità e il dovere di offrire un programma formativo di eccellenza, unico per la sua articolazione interdisciplinare, per l'integrazione tra didattica e ricerca e per l'interazione quotidiana tra docenti e discenti, in quel modello cruciale che è il campus residenziale.

### 3.C. ORGANIZZAZIONE

Il programma di dottorato di ricerca di IMT è aperto a livello internazionale, con una *governance* integrata (unico organo collegiale di riferimento composto prevalentemente da tutti i professori di ruolo dell'Istituto) e un bando e una commissione di selezione unici (il modello di dottorato di IMT del XXXI ciclo è schematizzato nella figura seguente).



Il MIUR ha concesso l'accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Institutions, Markets and Technologies per una durata di cinque anni, pari a tre cicli di dottorato, facendo seguito al parere positivo dell'ANVUR. Dal momento che tale parere evidenziava la necessità di ridurre il numero di curricula previsti nel dottorato, si è provveduto a riorganizzare il programma articolandolo su tre soli curricula.

Il XXXI ciclo del dottorato di ricerca di IMT, iniziato nell'anno accademico 2015/2016, ha durata triennale ed è composto da tre curricula di specializzazione di seguito sinteticamente descritti in

inglese (per maggiori informazioni, consultare la pagina web <http://www.imtlucca.it/phd>).

## CURRICULUM ANALYSIS AND MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE (AMCH)

*The curriculum in Analysis and Management of Cultural Heritage proposes courses in Management of Cultural Heritage and Cultural Institutions, European and International Legislation on Cultural Heritage and Landscape, Art History, Museology, Technologies applied to the valorization of Cultural Heritage. Both research oriented and practice oriented courses constitute the program, which aims at educating qualified professionals operating in the concrete field of cultural management and academics. It promotes research offering the students a lively contact with different research approaches and methodologies, through case studies belonging to research fields such as Art History, Classical Archaeology and Museology.*

### Input and Output Profiles

*The curriculum aims at providing prospective professionals operating in the field of management of culture and cultural heritage with specific know-hows. Prospective students should preferably have an undergraduate background in the Social Sciences, the Humanities and ICT related to Cultural Heritage. This curriculum will enable graduates to access to:*

- a. *Academic career in Art History.*
- b. *Public and private Institutions dealing with the concrete management of Cultural Heritage, promotion of Culture and Tourism, organization of cultural events, diffusion and teaching of culture.*

Reference area(s): *Cultural Heritage (main), Economics, Management Science and Complex Systems.*

Research Units contributing to the curriculum: *LYNX (main), AXES, and LIME.*

*Ph.D. candidates also have the opportunity to collaborate with other institutions, among others:*

- *ASK Centre (Art, Science and Knowledge), Bocconi University,*
- *ISTI-CNR, for themes related to the use of ICT technologies in the field of Cultural Heritage both in terms of valorization and analysis (e.g. CH applications of data management and data mining technologies).*

## CURRICULUM IN COMPUTER SCIENCE AND SYSTEMS ENGINEERING (CSSE)

*The CSSE curriculum provides the doctoral student with a solid interdisciplinary background to analyze cyber-physical systems and provide solutions to a huge variety of complex engineering problems. The program of studies is based on a set of common courses, covering the fundamentals of numerical linear algebra and numerical methods for differential equations, computer programming, dynamical systems and control, numerical optimization, stochastic processes, and machine learning. These basic courses are followed by a number of advanced courses and research seminars, related to the different areas of specialization for the PhD work, that can be chosen by the student.*

*The specialization in **computer science** deals with the development of models, algorithms, and verification methods for modern distributed systems, focusing on cutting-edge research issues on the fundamentals and the applications of architectures and languages to modern distributed systems, including global and cloud computing systems, web systems and services, and mobile systems.*

*The specialization in **control systems** is oriented towards identification and optimization-based control of dynamical systems, with an emphasis on real-time embedded optimization algorithms for control of stochastic, distributed, and large-scale dynamical systems, and their application in industrial problems arising from the automotive, aerospace, and smart-grid domains.*

The specialization in **computational mechanics** is concerned with the development of innovative computational methods to study advanced problems of solid mechanics, fluid mechanics, and cutting-edge problems involving multiple fields and length scales of high interest in both the academic and industrial sectors.

Students focusing on **image analysis** work on devising new machine learning and data mining algorithms for innovative feature extraction, sparse data representation and scientific visualization of large-scale multimodal data, with emphasis on images arising in the natural and life sciences.

Reference area(s): Computer Science and Systems Engineering.

Research Units contributing to the curriculum: SysMA, DYSCO, MUSAM, and PRIAn.

### CURRICULUM IN ECONOMICS, MANAGEMENT AND DATA SCIENCE (EMDS)

This curriculum provides participants with a solid knowledge base in analytical methods in economics and management science. With its multidisciplinary approach, the curriculum is unique in its deployment of a strong integration of concepts, analytical foundations, and practical expertise, to educate a new professional élite with distinctive capabilities in analyzing, visualizing, interpreting, and managing complex problems in economics and management. Graduates are trained as future leaders in policy and industry. Students are involved in the analysis of real world big/high dimensional data, in collaboration with companies and institutions. The curriculum relies on distinctive competences at IMT Institute for Advanced Studies in economics, management science and analytics, computer science, applied mathematics, network theory, and system engineering/operation research. Specific fields of study are economic networks and network industries; healthcare and pharmaceuticals; systemic risk analysis; economics and finance; organization, entrepreneurship, and technology; strategy; marketing science; critical infrastructures; systems modeling and optimization; stochastic systems; production and operations.

Close associations with a selected set of companies and institutions provide the opportunity to analyze relevant problems, motivating new analytical techniques from practical problem solving.

#### Input and Output Profiles

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a deep knowledge of methods and techniques for the analysis of big/high dimensional data in economics and management science. Perspective students should preferably have a master-level background in economics, management science, physics, mathematics, statistics, computer science, engineering, or in a related field. The curriculum is designed to prepare candidates for leading positions in companies, research centers, and institutions. Job opportunities for graduates from this curriculum are at companies and institutions, with a focus on analytics and data science.

Reference area(s): Computer Science (main), Systems Engineering.

Research Units contributing to the curriculum: AXES, ICES, LIME, NETWORKS, DYSCO.

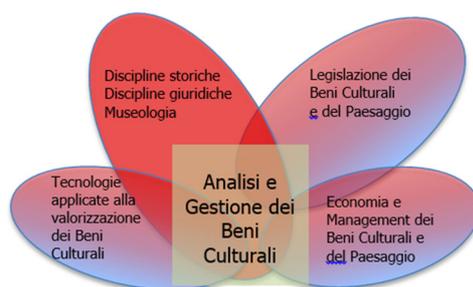
### OBIETTIVI FORMATIVI DEI VARI CURRICULA

Il curriculum in economia, management e data science vuole preparare una nuova élite professionale caratterizzata da una profonda conoscenza dei metodi e delle tecniche di analisi di big data in economia e management, pronta a coprire posizioni di rilievo in società, centri di ricerca, aziende e istituzioni: futuri leader di politica e industria, ricercatori e professionisti con spiccate capacità di analisi, visualizzazione, interpretazione e gestione di problemi e sistemi complessi in economia e management. Questo percorso fornisce solide basi sui metodi analitici in economia e management con un approccio multidisciplinare, una forte integrazione di concetti, fondazioni analitiche ed esperienza pratica. Specifici ambiti di studio sono infatti reti complesse, economia e finanza,

imprenditorialità, sistemi di modellazione e ottimizzazione, sistemi stocastici, organizzazione, tecnologia, analisi del rischio sistemico. Gli allievi iniziano il loro percorso con insegnamenti che, riprendendo concetti di base, uniformano il livello della classe e danno nozioni utili per i corsi successivi. Questi, infatti, approfondiscono nozioni fondamentali quali teoria dei sistemi complessi, econometria, marketing, macroeconomia, microeconomia, management. Completano infine l'offerta formativa del curriculum i corsi specialistici, volti a consentire a ciascun allievo la possibilità di scegliere il proprio ambito specialistico.

Gli allievi che si specializzano in discipline legate all'informatica e all'ingegneria dei sistemi seguono un percorso di studi caratterizzato da un backbone di corsi di base comuni riguardanti metodi quantitativi piuttosto generali che attingono all'area della matematica applicata, dell'informatica, dei controlli e dell'ottimizzazione, della fisica delle reti complesse, quali processi stocastici, sistemi dinamici e controllo ottimo, programmazione parallela e distribuita, reti complesse, ecc., seguito da corsi specialistici ("advanced topics") e cicli di seminari su argomenti molto avanzati relativi all'indirizzo scelto. L'obiettivo è di formare esperti dotati di un bagaglio di strumenti quantitativi (metodologici, numerici, informatici) piuttosto generale per essere in grado di affrontare una serie molto vasta di problemi applicativi in ambito industriale, manageriale, economico e sociale. A seconda dell'indirizzo scelto (Computer Science, Image Analysis, Control Systems, Computational Mechanics), e in funzione del background di studi di laurea, il dottore di ricerca sarà maggiormente specializzato nell'affrontare classi particolari di problemi.

Infine, le caratteristiche principali e innovative a livello internazionale del programma di alta formazione in analisi e gestione dei beni culturali sono la forte interdisciplinarietà, il fatto di fare dell'Italia uno studio di caso esemplare e il fatto di contemperare l'aspetto analitico (storia, storia dell'arte, filosofia e storia delle tecnologie, archeologia, legislazione dei beni culturali, museologia) con quello applicativo e organizzativo (museologia, storia dell'arte, legislazione dei beni culturali, economia e management dei beni culturali, management, tecnologie applicate ai beni culturali). Il fine è preparare gli allievi sia a carriere professionali (curatoriali, manageriali di istituzioni culturali al livello internazionale), sia alla carriera accademica, sia ad un mix fra i due profili. L'Italia non è solo il luogo in cui ha sede il dottorato, ma diviene essa stessa oggetto esemplare di ricerca in virtù dei molti fattori di unicità che la caratterizzano sia in termini di densità di beni culturali presenti sul territorio, sia di complessità della loro tutela e gestione, sia della lunga tradizione giuridica e istituzionale della loro tutela. Questa vocazione professionalizzante su cui si fonda l'interdisciplinarietà del programma dottorale in analisi e gestione dei beni culturali comporta che esso poggi su quattro pilastri disciplinari principali.



Due pilastri disciplinari hanno una funzione essenzialmente didattica e accessoria (e solo occasionalmente di ricerca) e le competenze ad essi relative vengono reperite in istituzioni esterne ad IMT o dall'area economica interna a IMT (management). Gli altri due pilastri includono invece discipline che dovrebbero essere stabilmente incardinate entro IMT (discipline storiche, filosofiche, museologiche e giuridiche); accade inoltre che specifici progetti di ricerca coinvolgano anche le discipline presenti in funzione accessoria al livello formativo.

Maggiori dettagli sui programmi di studio e sui profili di ingresso e uscita dei percorsi di dottorato di ricerca attualmente previsti sono reperibili sul sito web di IMT (<http://www.imtlucca.it/phd>).

### 3.D. SELEZIONI

#### XXXI CICLO DI DOTTORATO – ANALISI DELLE CANDIDATURE PERVENUTE

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo concorso di ammissione (XXXI ciclo, 2015/2016) giacché essi, a legislazione vigente, saranno tenuti in considerazione ai fini della verifica dei requisiti quantitativi previsti dal D.M. 439/2013 (avente decorrenza dall'Anno Accademico 2015/2016).

Per il XXXI ciclo di Dottorato sono stati messi a concorso complessivamente 35 posti con borsa, di cui una a carico dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A.Faedo" (ISTI-CNR).

Il numero delle candidature ricevute per il XXXI ciclo è pari a 1.982, provenienti da 1.880 candidati (alcuni candidati hanno fatto domanda a più *curricula*).

È da sottolineare che il numero di *applicants* è aumentato nonostante sia diminuito il numero di *applications* rispetto allo scorso anno (diminuzione dovuta senz'altro alla riduzione dei *curricula* che, dagli otto dell'edizione scorsa, sono passati a tre).

Per ogni *curriculum* del Programma di Dottorato IMT, le candidature giunte alla fase di valutazione sono così suddivise:

- Analysis and Management of Cultural Heritage: 423 candidati, di cui 135 italiani;
- Computer Science and Systems Engineering: 750 candidati, di cui 56 italiani;
- Economics, Management and Data Science: 809 candidati, di cui 84 italiani.

#### CONFRONTO CANDIDATURE PERVENUTE: CICLO XXX E CICLO XXXI

	Italia	Estero	Totale
XXX	289	1.893	<b>2.182</b>
XXXI	275	1.707	<b>1.982</b>

	CDSS/CS*			CDSS/IA*			CDSS/CM*			CDSS/SYS*		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
XXX	21	381	<b>402</b>	22	138	<b>160</b>	16	142	<b>158</b>	22	190	<b>212</b>
XXXI	<b>Computer Science and Systems Engineering (CSSE)**</b>											
	Italia			Estero			Totale					
	<b>56</b>			<b>594</b>			<b>750</b>					



	ECON*			CN*			MS*		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
<b>XXX</b>	54	349	<b>403</b>	30	100	<b>130</b>	32	421	<b>453</b>
<b>XXXI</b>	<b>Economics, Management and Data Science (EMDS)**</b>								
	<b>Italia</b>			<b>Estero</b>			<b>Totale</b>		
	<b>84</b>			<b>725</b>			<b>809</b>		

	AMCH		
	Italia	Estero	Totale
<b>XXX</b>	92	172	<b>264</b>
<b>XXXI</b>	135	288	<b>423</b>

\* Nel XXX ciclo *curricula* indipendenti, dal XXXI ciclo riuniti in un *curriculum* unico

\*\* Primo anno di istituzione

## COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Al 31 dicembre 2015, gli allievi iscritti a IMT sono in totale:

	XXV (2010)		XXVI (2011)		XXVII (2012)		XXVIII (2013)		XXIX (2013)		XXX (2014)		XXXI (2015)		Total
	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign n.	
<b>CSE*</b>	0	0	0	0	0	1	12	3	9	6	4	12	3	5	55
<b>EMI**</b>	0	0	0	1	2	1	4	1	5	1	4	0	7	2	28
<b>MDCH***</b>	1	0	0	3	2	2	4	2	4	1	4	3	7	3	36
<b>PSIC****</b>	0	0	0	1	2	2	5	1	6	2	//	//	//	//	19
<b>CM*****</b>	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	2	1	//	//	3
<b>CN*****</b>	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1	1	//	//	2
<b>Total</b>	1	0	0	5	6	6	25	7	24	10	15	17	17	10	<b>143</b>

\*dal XXVIII CDSS, dal XXX 4 *curricula* indipendenti, dal XXXI CSSE

\*\*dal XXVIII ECON

\*\*\* dal XXX AMCH

\*\*\*\* per il XXVII IPP, dal XXVIII ciclo POLHIST

\*\*\*\*\* 2014 unico anno di istituzione

Si ricorda inoltre che sono stati attivati:

- un corso di dottorato in "Computer Science" per 10 allievi presso il Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'INFN de L'Aquila, che ne sostiene tutti i costi;
- un corso di dottorato in "Politics: History, Theory and Science" per 11 allievi con la LUISS - Guido Carli di Roma, che ne cura interamente l'amministrazione, e per il quale IMT finanzia 3 borse.

Il numero complessivo di allievi in corso presso IMT, considerando anche i 13 allievi ammessi al dottorato in convenzione con il GSSI per il XXX e per il XXXI ciclo, è pertanto pari a 169 (di cui 64 stranieri), così suddivisi in funzione degli indirizzi di specializzazione:

- MDCH/AMCH – *Analysis and Management of Cultural Heritage*: 36
- CM – *Computational Mechanics*: 3
- CN – *Complex Networks*: 2
- CSE/CDSS – *Computer Decision System Science*: 55 (di cui 13 ammessi al GSSI)
- EMI/ECON – *Economics*: 28
- PSIC/IPP/POLHIST – *Political History*: 19.

Attualmente hanno conseguito il titolo 202 allievi, così suddivisi in funzione degli indirizzi di specializzazione:

- BSE – *Biorobotic Science and Engineering*: 14
- CSE – *Computer Science and Engineering*: 54
- EMI – *Economics, Markets, Institution*: 45
- TMCH/MDCH – *Management and Development of Cultural Heritage*: 42
- PSIC – *Political Systems and Institutional Change*: 47.

## TESI DI DOTTORATO

Con riferimento ai soli indirizzi di specializzazione attivi, si riportano di seguito, organizzati per corso e ciclo di dottorato, i dati relativi alle modalità di pubblicazione delle tesi nel *Repository* istituzionale E-Theses:

CSE	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XX ciclo	12	0	0	<b>12</b>
XXI ciclo	8	0	0	<b>8</b>
XXIII ciclo	6	1	2	<b>9</b>
XXIV ciclo	8	0	1	<b>9</b>
XXV ciclo	6	0	1	<b>7</b>
XXVI ciclo	4	0	2	<b>6</b>
XXVII ciclo	2	0	0	<b>2</b>
<b>Total</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>53</b>

\* il lavoro di tesi è interamente accessibile

\*\* parti/capitoli della tesi non sono accessibili

\*\*\* solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

EMI	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XX ciclo	12	0	0	<b>12</b>
XXI ciclo	5	0	0	<b>5</b>

XXIII ciclo	5	2	2	<b>9</b>
XXIV ciclo	4	1	1	<b>6</b>
XXV ciclo	2	0	2	<b>4</b>
XXVI ciclo	5	0	2	<b>7</b>
<b>Total</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>43</b>

\* il lavoro di tesi è interamente accessibile

\*\* parti/capitoli della tesi non sono accessibili

\*\*\* solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

MDCH	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XXV ciclo	4	2	2	<b>8</b>
XXVI ciclo	1	0	2	<b>3</b>
XXVII ciclo	0	1	0	<b>1</b>
<b>Total</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>

\* il lavoro di tesi è interamente accessibile

\*\* parti/capitoli della tesi non sono accessibili

\*\*\* solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

PSIC	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XX ciclo	10	0	0	<b>10</b>
XXI ciclo	7	1	1	<b>9</b>
XXIII ciclo	3	1	2	<b>6</b>
XXIV ciclo	8	2	0	<b>10</b>
XXV ciclo	4	1	3	<b>8</b>
XXVI ciclo	1	1	1	<b>3</b>
<b>Total</b>	<b>33</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>46</b>

\* il lavoro di tesi è interamente accessibile

\*\* parti/capitoli della tesi non sono accessibili

\*\*\* solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

### 3.E. LA MOBILITÀ DEGLI ALLIEVI E IL PLACEMENT

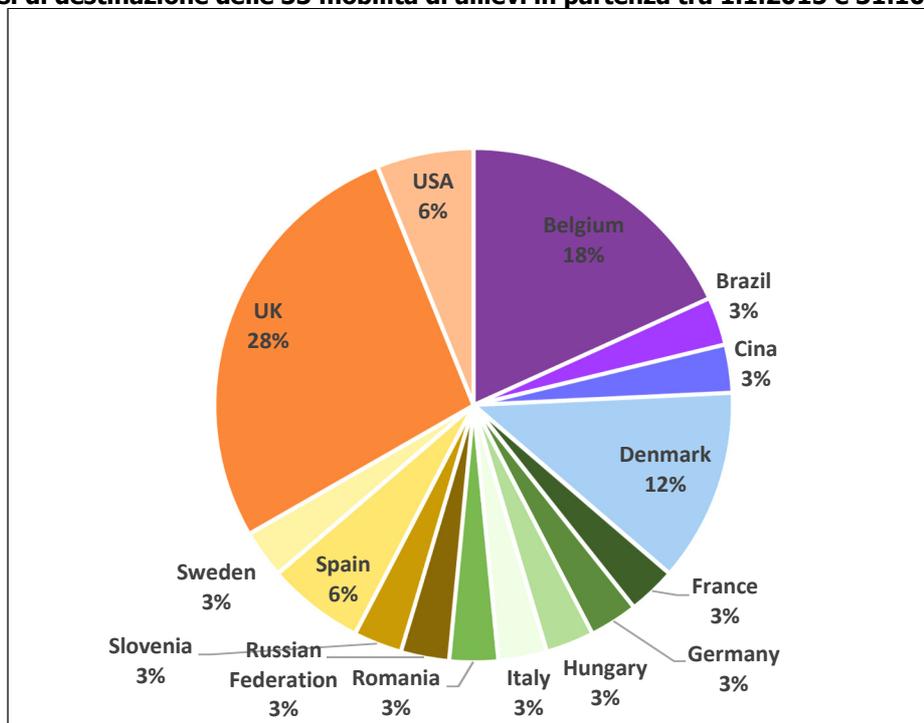
Nel mese di dicembre 2015 sono stati pianificati 45 soggiorni fuori sede per gli allievi IMT (20% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Gli allievi possono trascorrere da 2 a 18 mesi fuori sede (in Italia o all'estero) per studio, ricerca, tirocinio, anche frazionando il periodo totale a disposizione, in modo tale da poter fare esperienze in istituzioni diverse. In caso di mobilità estere è

previsto l'incremento della borsa del 50% fino ad un massimo di 9 mesi.

Ventitré allievi in mobilità in paesi europei, a complemento della maggiorazione del 50% della borsa di dottorato per periodi all'estero, hanno beneficiato di fondi mobilità per tirocinio Erasmus+ (anno accademico Erasmus 2014/15), ottenuti partecipando a due diverse call Erasmus: quella istituzionale di IMT (3 borse) e quella in consorzio con SNS e Sant'Anna di Pisa (20 borse). Inoltre, 7 allievi hanno beneficiato di fondi MIUR di cofinanziamento dell'Erasmus, conferiti dal MIUR al Consorzio Erasmus in base alle mobilità attivate nel 2012/13.

Nel grafico sottostante si evidenzia la distribuzione delle nazioni di destinazione delle 33 mobilità di allievi IMT iniziate nel periodo dall'1 gennaio al 31 ottobre 2015, la cui durata media è di circa sei mesi.

**Paesi di destinazione delle 33 mobilità di allievi in partenza tra 1.1.2015 e 31.10.2015**

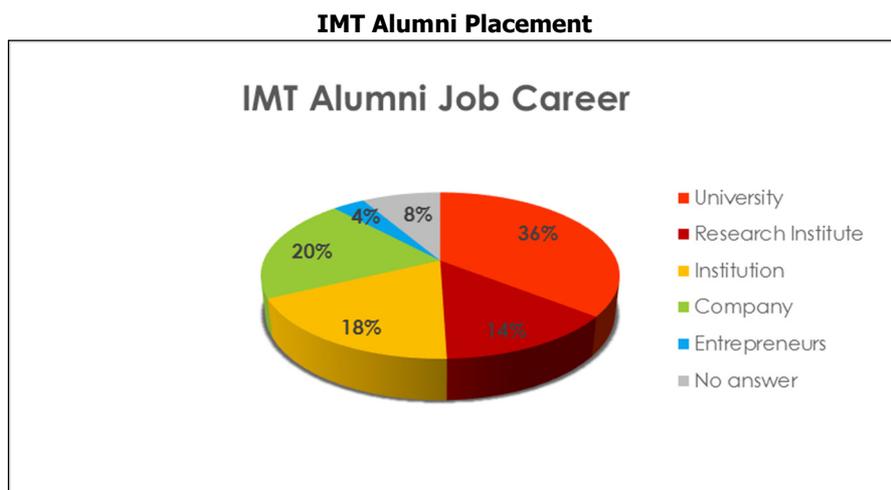


Inoltre nel 2015 sono state attivate anche 6 mobilità di studenti in entrata: 2 studenti di dottorato provenienti da università brasiliane, 2 da università cinesi, uno da università tedesca e una da Università italiana, in visita per svolgere ricerche presso IMT sotto la supervisione di membri della faculty.

Ad ottobre 2015 IMT ha aderito al Programma FIXO YEI - Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro, gestito da Italia Lavoro SpA, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale totalmente partecipato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Più precisamente, IMT usufruirà delle attività di assistenza tecnica offerte nell'ambito delle Azioni di sistema di FIXO YEI ai fini dello svolgimento di interventi di consolidamento dei propri servizi di placement.

Gli allievi IMT che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca sono 202: di questi, 39 hanno conseguito anche il titolo aggiuntivo di **Doctor Europaeus**, che ha tra i requisiti lo svolgimento - durante il triennio del dottorato - di periodi di ricerca di almeno tre mesi in università europee.

La Scuola svolge regolarmente indagini (che si prevede di potenziare) presso i suoi "alumni" per conoscerne lo stato occupazionale: il 50% degli alumni risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 18% lavora in istituzioni, il 20% in società/aziende, il 4% sono imprenditori (v. grafico sottostante).



La maggior parte degli alumni addottorati nelle ultime sessioni ha già un contratto di lavoro e spiccano posizioni in industrie (Ferrari, Vodafone Automotive), archivi di stato (Medici Archive Project Firenze), università e centri di ricerca (CNR, NOMOS Centro Studi Parlamentari, European University Institute, Assiut University, Scuola Superiore Sant'Anna, IMT).

Il rafforzamento del supporto assicurato ad allievi e alumni in materia di mobilità e placement sarà realizzato a partire da un utilizzo efficace dei fondi per la mobilità degli allievi:

- annuali, programma Erasmus+ 2014-20, provenienti dalla UE;
- triennali, di cofinanziamento nazionale del programma comunitario Erasmus ai sensi della Legge 183/1987, provenienti dal MIUR;
- annuali, di cofinanziamento nazionale del programma comunitario Erasmus ai sensi del DM 198/2003, anch'essi provenienti dal MIUR.

Un obiettivo che riguarda sia la mobilità che il placement è quello di sfruttare le potenzialità del nuovo programma comunitario Erasmus+ 2014-2020, in cui è possibile per la prima volta, finanziare mobilità di tipo tirocinio di "recent graduates", cioè di allievi che devono fare domanda durante l'ultimo anno di studio e svolgere le proprie attività in mobilità entro un anno dal conseguimento del titolo.

Inoltre, al fine di valorizzare le esperienze formative acquisite durante i periodi di mobilità, occorrerà valutare l'opportunità di adottare il Diploma Supplement e/o l'Europass Mobility che nel contesto dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e del Processo di Bologna consentono una maggiore trasparenza e l'integrazione di informazioni sulle conoscenze e le competenze acquisite.

## PERCORSI IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE

L'apprendistato di alta formazione e ricerca finalizzato al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca (nel seguito, "apprendistato") è un contratto di lavoro a finalità formativa, rivolto a coloro che siano risultati idonei nella selezione per l'ammissione ad un programma di dottorato.

Per la regolamentazione di questa tipologia di contratto di lavoro si fa espresso rinvio alla normativa vigente e agli accordi stipulati, ai sensi della predetta normativa, fra la Regione Toscana, gli Istituti universitari e le Parti Sociali della Toscana nonché agli altri accordi e contratti vigenti in materia. In particolare, esso deve prevedere un piano formativo individuale, concordato tra l'Istituto Universitario e l'azienda, e l'assegnazione di un tutor universitario e di un tutor aziendale.

Gli allievi che hanno stipulato un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca presso IMT sono considerati allievi del programma di Dottorato di IMT a tutti gli effetti.

L'eventuale numero massimo di contratti di apprendistato attivabili deve essere specificato nel bando. IMT ha deciso di aprire tutta la lista degli idonei a tale iniziativa.

## 4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

---

### 4.A. FACULTY DI RUOLO

La composizione della faculty di ruolo di IMT è modificata, nel 2015, a seguito dell'indizione di procedure di reclutamento e di accordi convenzionali.

Le procedure hanno riguardato due posizioni di professore di ruolo di prima fascia così dettagliate:

- Reclutamento del nuovo Direttore di IMT, per legge professore di I fascia;
- Procedura ex art. 18 della L. 240/2010 per il settore 12 D1 – Diritto Amministrativo con riferimento peculiare alla legislazione sui beni culturali. Per l'avvio di questa procedura è stata formalizzata una convenzione tra IMT e la FLAFR per il finanziamento di una cattedra quindicennale intitolata a Carlo Ludovico Ragghianti.

Queste due procedure si sono concluse con:

- la nomina a Direttore del prof. Pietro Pietrini, professore ordinario presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica dell'università di Pisa che, a seguito di nomina del Ministro, dal 1° novembre si è insediato come direttore di IMT;
- l'assunzione in servizio, da dicembre 2015, del Prof. Lorenzo Casini, già professore associato presso l'università Roma La Sapienza.

Considerato che il prof. Pietro Pietrini è docente di altro Ateneo, in base alla normativa vigente è previsto lo spostamento a IMT della quota di finanziamento ordinario relativa alla somma degli oneri stipendiali in godimento presso l'università di Pisa del professore stesso, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010.

Inoltre, è stata sottoscritta una convenzione con l'università Politecnica delle Marche ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzata allo svolgimento di attività didattica e di ricerca del prof. Davide Ticchi presso tale ateneo. Per il periodo di durata della Convenzione (un anno accademico rinnovabile fino ad un massimo di due anni consecutivi), il Prof. Davide Ticchi svolgerà le attività che compongono l'impegno annuo, quantificato in ragione del 100% presso l'Università Politecnica delle Marche. Pertanto, si considera il conseguente risparmio degli oneri economici a carico di IMT per la predetta posizione.

Pertanto, i professori in servizio presso IMT alla data del 31.12.2015 sono 14, di cui 10 di prima fascia e 4 di seconda fascia.

È possibile consultare l'elenco dei professori di ruolo alla pagina [http://www.imtlucca.it/faculty/current\\_faculty/index.php](http://www.imtlucca.it/faculty/current_faculty/index.php).

#### 4.B. RICERCATORI

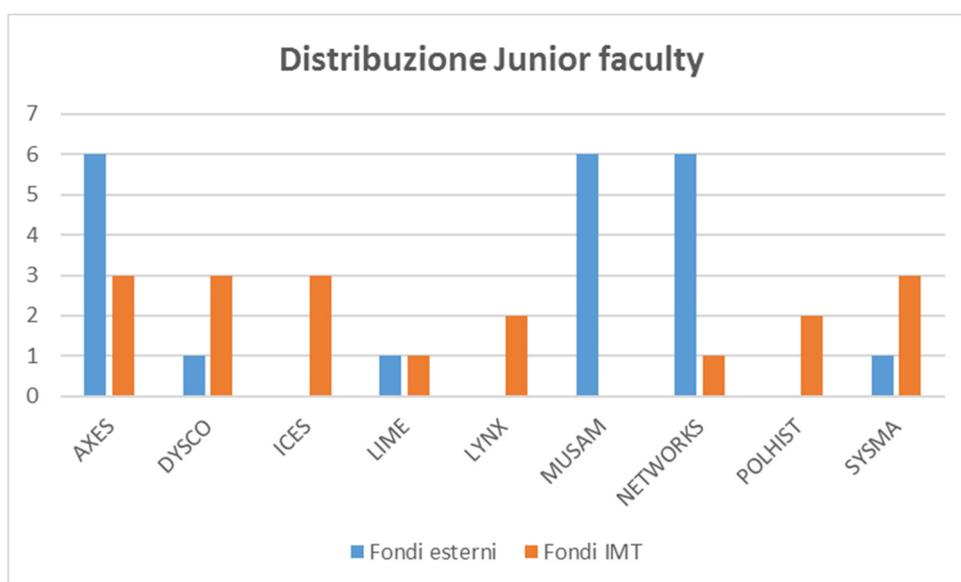
Nel corso dell'intero 2015 sono state bandite n. 7 posizioni per posizioni da Assistant Professor e Post Doctoral Fellow, alcune finanziate su fondi derivanti da progetti esterni, così distribuite:

<b>Categoria funzionale</b>	<b>Tipologia contrattuale</b>	<b>Profilo</b>	<b>Research Unit</b>	<b>Fondi</b>
Assistant professor	Assegno di ricerca	System Modelling and Analysis	SYSMA	IMT
Post Doctoral Fellow	Assegno di ricerca	Network Neuroscience	NETWORKS	IIT-APRICOR
Post Doctoral Fellow	Assegno di ricerca	Multi-physics characterization and simulation of degradation phenomena in polymers	MUSAM	ERC – Prof Paggi
Post Doctoral Fellow	Assegno di ricerca	Experimental activities and monitoring related to mechanics and durability of photovoltaic modules and their components	MUSAM	ERC – Prof Paggi
Assistant professor (2 positions)	RTD ex legge 240/2010 articolo 24 lettera a)	Analisi quantitative e modellizzazione di sistemi complessi economici e finanziari	NETWORKS	DOLPHIN e COEGGS
Assistant professor	Assegno di ricerca	Studio delle proprietà quantitative della rete di commercio	NETWORKS	SIMPOL
Post Doctoral Fellow	Assegno di ricerca	Multy physic fracture mechanics of composite materials for energy devices	MUSAM	ERC – Prof Paggi

Al 31/12/2015 risultano in servizio 39 ricercatori ([http://www.imtlucca.it/faculty/current\\_faculty/index.php](http://www.imtlucca.it/faculty/current_faculty/index.php)), suddivisi nelle due categorie di Assistant Professor (26 unità) e di Post Doctoral Fellow (13 unità) e incardinati nelle diverse Research Unit; i ricercatori sono assunti con contratto da ricercatore a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010) o con assegno di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010), alcuni finanziati su progetti di ricerca come descritto nella tabella seguente:



Research Unit	Attivi nel 2015	
AXES	9	(di cui 6 su Fondi esterni)
DYSCO	4	(di cui 1 su Fondi esterni)
ICES	3	
LIME	2	(di cui 1 su fondi esterni)
LYNX	2	
MUSAM	6	(finanziati su fondi esterni)
NETWORKS	7	(di cui 6 su fondi esterni)
POLHIST	2	
SYSMA	4	(di cui 1 su fondi esterni)



Il dato è sempre in evoluzione. Per la situazione aggiornata è possibile consultare la pagina [http://www.imtlucca.it/faculty/current\\_faculty/index.php](http://www.imtlucca.it/faculty/current_faculty/index.php).

A seguito di eventuali cessazioni anticipate del rapporto di lavoro con ricercatori attualmente in servizio presso l'Istituto, si potrà procedere alla loro sostituzione con il reclutamento di assegnista di ricerca.

#### VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCH FELLOW, RESEARCH COLLABORATOR E ALTRE FIGURE PER ATTIVITÀ DI RICERCA

##### Visiting Professor / Visiting Research Fellow

Nel corso del 2015 sono stati attivati 21 contratti di Visiting Professor / Visiting Research Fellow per lo svolgimento di specifiche e qualificate attività di ricerca anche finanziate su fondi di progetto (v. tabella seguente).

Research Unit	2015
AXES	2 (su fondi esterni)
ICES	2

LYNX	6
MUSAM	3 (su fondi esterni)
NETWORKS	4 (di cui 2 su fondi esterni)
POLHIST	2
SYSMA	2
<b>Totale</b>	<b>21</b>

Il grafico seguente evidenzia la provenienza dei titolari di incarichi di Visiting Professor.



Research collaborator

Gli incarichi di Research Collaborator attivi o attivati nel corso del 2015 sono pari a 12 unità (v. tabella seguente):

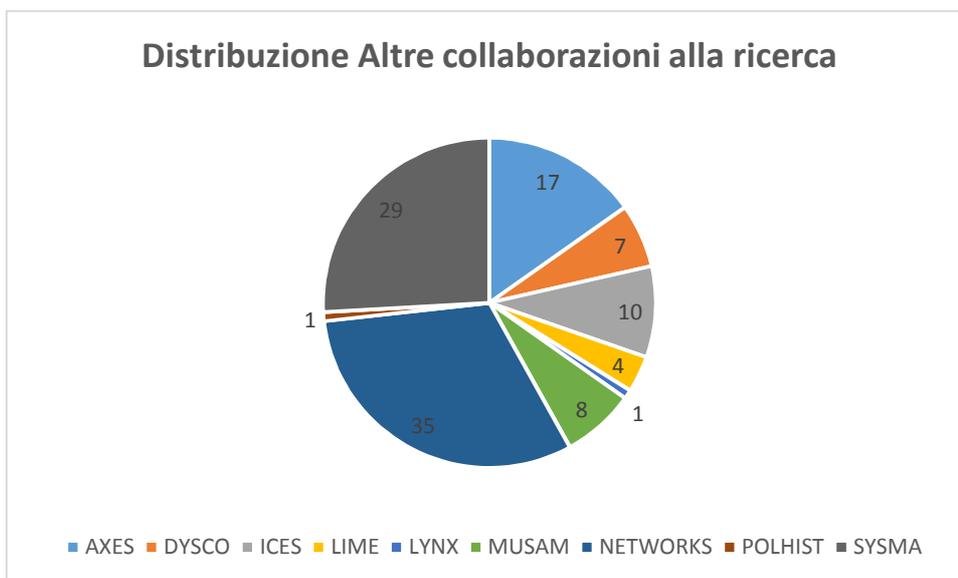
Research Unit	Attivi nel 2014
MUSAM	1
PRIAN	1
SYSMA	1
AXES	1
ICES	1
LIME	4
DYSCO	1
LYNX	1
Ufficio IT	1
<b>Totale</b>	<b>12</b>

### Altre figure della ricerca

Nel corso del 2015 sono stati attivati i seguenti incarichi per attività di ricerca o di supporto alla ricerca:

- Research Assistant: 11 ;
- Borse a progetto: 2 (nel 2014 ne sono state attivate 1);
- Guest Scholar: 99 (nel 2014 ne sono stati attivati 75).

Nel complesso, la distribuzione di queste posizioni fra le Research Unit risulta la seguente:



A questi sono da aggiungere:

- 51 incarichi di lecturer esterni (rispetto ai 33 attivati nel 2014),
- 99 incarichi di speaker per seminari di ricerca (non retribuiti).

#### **4.D. VALUTAZIONE DELLA RICERCA**

L'attività di valutazione è una tematica centrale tra gli obiettivi di IMT, che prende in considerazione i livelli di qualità di tutti gli ambiti della Scuola. L'art. 3 dello Statuto di IMT mette in evidenza il principio di meritocrazia e di valutazione, con particolare attenzione al fatto che tutte le attività di ricerca e di insegnamento sono sottoposte a valutazione.

Si riportano di seguito i punti caratterizzanti dell'attività di IMT sulla valutazione.

La **valutazione della ricerca** è mista e prevede il ricorso ad una valutazione sia quantitativa (bibliometrica) che qualitativa (peer-review). Le valutazioni vengono svolte da Evaluation Committee composti dal Direttore, o da un suo delegato, e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento.

La valutazione della ricerca è applicata ai seguenti ambiti:

- valutazione triennale del personale docente e ricercatore di ruolo;



- valutazione finale del personale di ricerca con contratto a tempo determinato o in regime di doppia affiliazione;
- valutazione per l'accesso al ruolo (tenure track competitiva) e per le progressioni di carriera del personale docente di ruolo;
- valutazione delle Research Unit;
- valutazione nell'ambito del reclutamento.

La caratteristica di altissima qualità scientifica dell'attuale corpo docente e ricercatore di IMT è stata da ultimo certificata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nel quadro della **VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca)** per il periodo 2010-2014 in Italia. In base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, IMT ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1. Un successo straordinario poiché risultati simili non sono stati raggiunti da nessun altro ateneo in nessuna delle 14 aree valutate. IMT ha infatti ottenuto una valutazione quasi tripla rispetto alla media nazionale dell'area e ha una percentuale di prodotti eccellenti 4 volte superiore rispetto alla media nazionale<sup>2</sup>.

A settembre 2015 sono state avviate le rilevazioni per la nuova VQR 2011-2014; è previsto in merito lo sviluppo di un applicativo (entro la prima settimana di febbraio) riguardante gli indicatori bibliometrici delle riviste di settore per ciascun GEV, che possa essere utilizzato dagli atenei come strumento di supporto alle decisioni finali relative alla selezione dei prodotti per la VQR 2011-2014. Considerati comunque i tempi ristretti, IMT sta già comunque procedendo alla selezione dei prodotti e utilizzerà l'applicativo quando disponibile solo per una verifica a posteriori.

Anche il **percorso formativo** degli allievi di dottorato è valutato con cadenza annua. Ogni anno, i rappresentanti degli allievi raccolgono e trasmettono ai Responsabili di curriculum / Tracks directors osservazioni e suggerimenti da parte degli allievi sul percorso formativo, seguendo la modulistica predisposta dall'Amministrazione, cui fa seguito un incontro di approfondimento tra i rappresentanti degli allievi e il Collegio dei Docenti/Scientific Board.

Infine, viene effettuato un monitoraggio sulla **qualità dei servizi** erogati da IMT. Gli ambiti valutati rispecchiano tutti gli ambiti di servizi svolti dalla Scuola e, al fine di ottenere un quadro completo del livello di soddisfazione, tutti gli utenti – sia esterni che interni - sono coinvolti nelle indagini. La valutazione del personale e delle unità organizzative coinvolte nell'erogazione dei servizi avviene tenendo conto del modello organizzativo dell'Amministrazione e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance<sup>3</sup> modificato nel corso del 2015<sup>4</sup>.

## DATI SULLE PUBBLICAZIONI INSERITE NELL'ARCHIVIO ISTITUZIONALE IMT, E-PRINTS (2015)

n. **171** pubblicazioni, di cui:

- 90 articles;
- 22 book chapters;

---

<sup>2</sup> Per maggior dettagli sui risultati della VQR: [http://www.imtlucca.it/research/evaluation\\_research\\_quality\\_2004-2010.php](http://www.imtlucca.it/research/evaluation_research_quality_2004-2010.php)

<sup>3</sup> [http://www.imtlucca.it/amministrazione\\_trasparente/performance/sistema\\_misurazione\\_valutazione\\_performance.php](http://www.imtlucca.it/amministrazione_trasparente/performance/sistema_misurazione_valutazione_performance.php)

<sup>4</sup> <https://www.imtlucca.it/files/amministrazione-trasparente/performance/valutazione/decreto-valutazione-personale-2015.pdf>

- 29 working papers;
- 27 conference proceedings;
- 3 books.

Nei mesi di maggio e giugno 2015 è stata effettuata una nuova rilevazione di dati bibliometrici per la creazione di liste benchmark nazionali secondo quanto previsto dal Regolamento per la valutazione e secondo le modalità descritte nel Manuale metodologico.

I risultati più interessanti di nuova indagine:

- 2 docenti risultano primi per h-index nella loro fascia e nel loro SSD di riferimento;
- altri tre docenti rientrano nella lista top 10% (benchmark) calcolata su h-index, citazioni e pubblicazioni presenti in Scopus, di tutti i docenti di stessa fascia e SSD.

SOGGETTO	H-INDEX SCOPUS	PUBBL. IN SCOPUS	CIT. IN SCOPUS	H-INDEX GOOGLE SCHOLAR	RANKING BENCHMARK
<b>Alberto Bemporad</b>	42	249	9648	59	1° (prof. Ord. ING-INF/04)
<b>Guido Caldarelli</b>	28	137	3479	39	Non rientra nella lista benchmark per prof. Ord. FIS/03
<b>Irene Crimaldi</b>	4	21	28	7	Non rientra nella lista benchmark per prof. Ass. SECS-S/01
<b>Rocco De Nicola</b>	21	126	2094	41	13° (rientra nella top 10% per prof. Ord. INF/01)
<b>Marco Paggi</b>	18	106	943	22	9° (rientra nella top 10% per prof. Ass. ICAR/08)
<b>Fabio Pammolli</b>	20	52	1414	30	1° (per prof. Ord. SECS-P/08)
<b>Pietro Pietrini</b>	48	178	10683	53	Il prof. Pietrini ha preso servizio dopo la rilevazione.
<b>Massimo Riccaboni</b>	18	60	1426	28	3° (per prof. ord. SECS-P/06)
<b>Davide Ticchi</b>	5	8	85	10	non rientra nella lista benchmark per prof. Ordinario SECS-P/01
<b>Mirco Tribastone</b>	8	53	249	16	non rientra nella lista benchmark per prof. Associato INF/01
<b>Andrea Vindigni</b>	3	7	67	9	non rientra nella lista benchmark per prof associato SECS-P/01
<b>Maria Luisa Catoni</b> (L-ANT/07), <b>Emanuele Pellegrini</b> (L-ART/04) e <b>Lorenzo Casini</b> (XXX): settori non bibliometrici, rilevazione non effettuata.					

## **5. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E PROGETTI**

---

### **5.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Nel 2015 risultano ancora in corso alcuni contratti per prestazione di ricerca attivati negli anni precedenti:

- l'ESA cofinanzia, dal mese di giugno 2012 e per una durata di 3 anni, una tesi di dottorato per un importo complessivo totale di € 90.000. Utilizzando questa provvista è stato selezionato un borsista a progetto. Il responsabile scientifico di questa collaborazione è il Prof. Bemporad, Direttore della Research Unit DYSCO;
- ENEL Servizi S.r.l. ha affidato a IMT (tramite la Research Unit NETWORKS, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Caldarelli) un progetto di ricerca intitolato "Utilizzo di tecniche di analisi dei sistemi complessi per la modellazione e lo studio dinamico di sistemi fortemente interconnessi", per un importo complessivo pari a € 62.000;
- UnipolSai Assicurazioni: la RU LIME, sotto la responsabilità del Prof. Riccaboni, collabora con UnipolSai per l'analisi di scenario sull'evoluzione delle tecnologie inerenti lo sviluppo dell'auto connessa, per un importo complessivo pari a € 15.000;
- Cambridge Management Consulting Labs: è stato stipulato un contratto tra IMT e CMCL per l'esecuzione di attività di consulenza per l'applicazione di modelli di analytics in ambito "Big Data e Predictive Analytics" ai flussi di dati ricevuti dal Consorzio CBI. L'attività è svolta dalla Research Unit LIME sotto la responsabilità del Prof. Riccaboni per un importo complessivo pari a € 40.000.

Sempre nel 2015 sono stati stipulati nuovi contratti in conto terzi:

- Nell'ambito dell'attività di consulenza con la CMCL, sono stati attivati altri due contratti con la Cambridge Management Consulting per l'applicazione di modelli di analytics in ambito "Big Data e Predictive Analytics" ai flussi di dati ricevuti da Intesa Sanpaolo, per un importo complessivo pari a € 28 e per l'esecuzione di attività di consulenza per l'applicazione di modelli di Analytics e Predictive Analytics in ambito "Customer Centricity" ai flussi di dati riguardanti le operazioni di incasso/pagamento opportunamente anonimizzati ricevuti dal Consorzio CBI, per un importo complessivo pari a € 35.000.
- Comune di Lucca: è stata stipulata una convenzione con il Comune di Lucca per il supporto da parte di IMT, in qualità di consulente scientifico, alla stesura di un documento propedeutico alla predisposizione del Piano Strategico della Città di Lucca. L'attività è svolta dalla Research UNIT LIME sotto la responsabilità del Prof. Riccaboni per un importo complessivo pari a € 7.377.
- Lucca Comics & Games: nel mese di agosto 2015 è stato stipulato un contratto tra IMT e Lucca Comics & Games Srl. per l'esecuzione di attività di valutazione ed analisi degli impatti economici dell'evento "Lucca Comics & Games" con particolare attenzione da un lato al pubblico della manifestazione e ai partner commerciali e dall'altro alla priorità e agli interessi degli stakeholder. L'attività è svolta dalla Research UNIT LYNX sotto la responsabilità della Prof. Catoni per un importo complessivo pari a € 15.000.
- Aeroporto di Capannori S.P.A.: è stato sottoscritto un accordo che prevede una collaborazione con IMT, in qualità di consulente scientifico, per il supporto specializzato per attività di analisi e di studio propedeutiche alla stesura del nuovo "Piano Industriale di Sviluppo Pluriennale"(PISP). L'attività è svolta dalla Research Unit LIME sotto la responsabilità del Prof. Massimo Riccaboni per un importo complessivo pari a € 8.200.



## 5.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI

IMT ha sviluppato varie collaborazioni con istituzioni, università e centri di ricerca, sia a carattere permanente che nell'ambito di specifiche attività; si riportano di seguito le collaborazioni più rilevanti.

### COLLABORAZIONI QUADRO

Al 31/12/2015 è vigente un accordo quadro stipulato nel 2011 tra IMT e il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (CNR) avente ad oggetto lo svolgimento di attività di comune interesse, mediante la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca. L'accordo prevede altresì l'attuazione di attività formative e lo svolgimento di attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio.

L'accordo quadro con il CNR ha dato luogo ad una collaborazione con due Istituti del CNR (Istituto di Informatica e Telematica-IIT; e Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo"-ISTI) che prevede il finanziamento di borse aggiuntive per allievi di dottorato.

È stato formalizzato nel 2012 un accordo quadro di collaborazione ampia tra IMT e la **Luiss Guido Carli di Roma** come seguito naturale di collaborazioni formali ed informali, in particolare nell'ambito del track in Political History. L'accordo prevede lo scambio di allievi, ricercatori e docenti, l'istituzione di attività formative congiunte e/o in collaborazione, lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione, l'organizzazione di seminari o convegni congiunti e la partecipazione di allievi, docenti e ricercatori di un'istituzione ai seminari o convegni dell'altra. Quale prima attuazione dell'accordo quadro si evidenzia la creazione congiunta della Research Unit Polhist.

Sempre nell'ambito del Dottorato IMT collabora con il **GSSI (Gran Sasso Science Institute)** per l'attivazione del corso di dottorato in informatica, coordinato dal Prof. Rocco De Nicola, di IMT. Il corso di studi dottorali in informatica, di durata triennale, è incentrato su più recenti sviluppi dei sistemi concorrenti e distribuiti, dell'ingegneria del software e delle reti di calcolatori per la progettazione, analisi e realizzazione di sistemi di scala ubiquitaria. Il titolo di PhD sarà rilasciato da IMT.

IMT collabora inoltre con la **Fondazione CERM**, di Siena, diretta e presieduta dal Prof. Pammolli. La Fondazione CERM, che opera nel settore dell'analisi economica del sistema sanitario e di welfare con l'obiettivo di innalzare il livello di trasparenza delle decisioni di policy in questi settori, ha proposto a IMT di avviare una formale collaborazione sui comuni temi di ricerca anche al fine di consentire la realizzazione di specifiche attività progettuali.

IMT ha stipulato un accordo di collaborazione con il **Ministero del Lavoro** per lo sviluppo di attività di ricerca relative all'analisi del mercato del lavoro dipendente e parasubordinato mediante modelli basati sul sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie.

Nell'ambito della promozione di relazioni scientifiche basate su interessi e obiettivi comuni a livello accademico e culturale, IMT ha stipulato un accordo quadro con **l'Università Politecnica delle Marche** per lo scambio di attività ed esperienze nel campo dell'alta formazione e della ricerca.

IMT ha inoltre stipulato un accordo di riservatezza reciproca con **IASON Ltd** nell'ambito di attività di ricerca inerenti data discovery e data mining sul mercato dei prodotti derivati.

### COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

IMT si pone quale obiettivo prioritario quello di rafforzare i rapporti con il territorio toscano e lucchese



in particolare, in un'ottica di reciproca collaborazione sui temi dell'innovazione. Si riportano di seguito le principali azioni congiunte ormai consolidate con i principali soggetti territoriali.

Occorre ricordare innanzitutto, come già detto all'inizio di questo documento, il rapporto in essere con la **Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca** (FLAFR), che promuove e sostiene le iniziative di alta formazione e di ricerca sul territorio provinciale lucchese con l'obiettivo di sviluppare capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali e imprenditoriali all'interno della comunità locale lucchese. A tal fine FLAFR, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, fornisce a IMT un rilevante, e ormai consolidato, sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto.

Al fine di confermare e favorire i rapporti di collaborazione reciproci tra la **Regione Toscana** e gli Istituti universitari del territorio, e di creare una sede unica che permetta il confronto sulle strategie di sviluppo e qualificazione del sistema universitario da considerarsi come elemento fondamentale dello sviluppo della comunità regionale, IMT ha stipulato a giugno 2011 un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi e Scuole Superiori della Toscana.

Sempre a livello regionale, IMT collabora regolarmente con i **Poli di Innovazione** della Regione Toscana, in particolare nei settori cartario e nautica.

Nel mese di luglio 2010 IMT ha stipulato una convenzione con **Lucca Innovazione e Tecnologia** (società promossa e interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Lucca) con la quale si propone di sviluppare progetti scientifici e di ricerca di interesse reciproco e di individuare interventi da sperimentare ed applicare in favore delle imprese ospitate e/o da ospitare nell'Incubatore del Polo Tecnologico Lucchese. L'insediamento presso il Polo Tecnologico Lucchese dello spin-off accademico ODYS conferma le opportunità di collaborazioni positive.

IMT collabora inoltre con **l'Associazione degli Industriali di Lucca** (Assindustria), mediante l'organizzazione di attività formative (ciclo di seminari) e di incontri con alcune realtà imprenditoriali del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti.

IMT partecipa attivamente a tavoli informativi e strategici aventi ad oggetto la **progettazione europea** insieme agli enti locali (Comune, Provincia e Camera di Commercio), proponendosi quale coordinatore o partner per la partecipazione congiunta a bandi di finanziamenti europei per progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del territorio.

Altre due collaborazioni sono ancora vigenti con la **Fondazione Pera** e con **l'ASL2** di Lucca.

Nel mese di aprile 2015 IMT ha avviato una Convenzione di collaborazione con il **Centro Nazionale del Volontariato e la Fondazione Volontariato e Partecipazione** per la partecipazione ad attività di collaborazione nel settore dell'analisi del terzo settore, dell'economia civile, dell'innovazione sociale, della gestione dei beni culturali e delle emergenze, della collaborazione internazionale e in generale per gli studi socio-economici del ruolo del volontariato.

### 5.C. PROGETTI DI RICERCA

Al 31/12/2015 sono attivi 30 progetti di ricerca a livello nazionale, europeo ed extra UE che prevedono un finanziamento complessivo di circa 9 milioni di euro.

Di questi:

- la quota incassata in totale fino all'anno 2015 corrisponde a circa 7 milioni di euro;
- le spese sostenute in totale su questi fondi per attività di ricerca fino al 2015 (contratti per attività di ricerca, rimborsi spese, acquisti vari) corrispondono a circa 4 milioni di euro.

## PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi europei (in particolare nell'ambito del programma Horizon 2020, dal momento che a fine 2014 sono terminate le call del VII Programma Quadro).

### PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - TRASFERIMENTI

Nel 2014, il coordinamento del progetto MULTIPLEX (Foundational Research on MULTILEvel compLEX networks and systems – Enlarged) finanziato nell'ambito del bando FET Proactive e coordinato dal Prof. Caldarelli è stato trasferito al CNR. A partire dal 1 settembre 2014 il finanziamento comunitario di IMT è passato da un totale di € 446.881 a € 386.509.

A seguito della presa di servizio del Prof. Mirco Tribastone presso IMT è stata trasferita presso la Scuola IMT la quota del progetto QUANTICOL "A Quantitative Approach to Management and Design of Collective and Adaptive Behaviours" pari ad € 184.400 e ad un finanziamento di € 141.100. Questi importi corrispondono alle attività di ricerca che il Prof. Tribastone svolgeva presso l'Università di Southampton all'interno del suddetto progetto e che adesso vengono svolte presso IMT. Il progetto QUANTICOL ha un budget globale pari a €721.600 ed un finanziamento pari a €551.000.

### PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020- EX-NOVO

Dall'inizio del 2015, IMT ha ottenuto il finanziamento di 5 proposte progettuali nell'ambito di diversi bandi del Programma HORIZON 2020:

- nell'ambito della call SPIRE-1-2014 - Sustainable Process Industries, IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, del progetto DISIRE "Using Distributed In-Situ Sensors Integrated in to Raw Material and Energy Feedstock" presentato dal Prof. Alberto Bemporad; il budget IMT e il contributo comunitario sono pari a € 447.031;
- nell'ambito della call FETPROACT-1-2014, IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, del progetto DOLFINS "Distributed Global Financial Systems for Society" presentato dal Prof. Guido Caldarelli; il budget IMT e il contributo comunitario sono pari a € 350.000.
- nell'ambito della call H2020-EINFRA-2015-1, IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, del progetto COEGSS: "Center of Excellence for Global Systems Science" presentato dal Prof. Guido Caldarelli; il budget IMT e il contributo comunitario sono pari a € 318.250.
- nell'ambito della call H2020-INFRAIA-2014-2015-Integrating and opening Research infrastructures of European Interest, IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, del progetto SoBigData. SoBigData Research Infrastructure; il budget IMT e il contributo comunitario sono pari a € 175.000.
- nell'ambito della call ICT 2015 – Collective Awareness Platforms for Sustainability and Social Innovation, IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, del progetto ShakerMaker-Harnessing the power of Digital Social Platforms to shake up makers and manufacturing entrepreneurs towards a European Open Manufacturing ecosystem" presentato dal Prof. Guido Caldarelli; il budget IMT e il contributo comunitario sono pari a € 182.500.



Di seguito i progetti che hanno riportato alcune modifiche nel corso del periodo 2014-2015.

ASCENS - AUTONOMIC SERVICE-COMPONENT ENSEMBLES

Nell'ottobre 2014 è stata accettata, da parte della Commissione Europea, la richiesta di estensione del progetto di 6 mesi per una durata complessiva di mesi 54 con scadenza 31 marzo 2015. La richiesta di estensione non prevedeva nessuna variazione di budget.

### PROGETTI NAZIONALI E LOCALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, collaborazioni con enti del territorio quali Fondazioni bancarie ecc.

Nell'ambito del bando Ricerca 2014-2015 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca sono stati sottoscritti due accordi di collaborazione rispettivamente con **l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR** di Pisa e con il **Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica dell'Università di Pisa**, per le attività di ricerca di seguito riportate:

- WB@Lucca- Well\_being @Lucca": progetto in collaborazione con l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR per l'analisi dei requisiti e la definizione dell'architettura della piattaforma WB@Lucca, per l'integrazione dei servizi, raccolta dati e analisi comportamentale. Partecipazione alla fase di sperimentazione del progetto. Il contributo del finanziamento a IMT è di €10.000.
- "Sviluppo e validazione di una App medica per il calcolo dell'Età Vascolare": progetto in collaborazione con il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica dell'Università di Pisa per il supporto per la progettazione, lo sviluppo e la distribuzione della App. Il contributo del finanziamento a IMT è di €9.000.

Di seguito i progetti nazionali che hanno riportato alcune modifiche nel corso del periodo 2015.

WI-LIFE - TECNOLOGIE WIRELESS E ICT PER UN EFFICIENTE E INTEGRATO SISTEMA PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRISI E DELLE EMERGENZE)

A seguito di una richiesta di estensione del progetto, necessaria per poter portare a termine alcune attività di ricerca, la Regione Toscana ha accettato l'estensione prolungando il progetto per ulteriori 3 mesi. Il termine del progetto è stato prorogato al 31 marzo 2015.

SECOND LIFE- Second Life of the Public Services:

A seguito di una richiesta di estensione del progetto, necessaria per poter portare a termine alcune attività di ricerca, il MISE ha accettato l'estensione prolungando il progetto per ulteriori 6 mesi. Il termine del progetto è stato prorogato al 30 aprile 2016.

### PARTECIPAZIONE A BANDI

Durante il 2015, IMT ha partecipato, attraverso l'invio di 24 proposte progettuali, sia in qualità di partner che di coordinatore, a bandi a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale.

I risultati di tale partecipazione vengono sintetizzati nei paragrafi che seguono.



## A LIVELLO COMUNITARIO (2015)

Le proposte presentate a livello comunitario nel 2015 hanno riguardato principalmente il Programma Horizon 2020. Il totale delle 18 proposte presentate è così ripartito: 15 per il programma Horizon 2020, 1 per il programma COFUND 2012/INDAM (Istituto Nazionale di Alta Matematica), 1 per il programma COFUND HERA JRP "Uses of the Past" e 1 per il programma COSME COS-TOUR. Durante il 2015, IMT ha presentato 15 proposte progettuali per il programma Horizon 2020 (di cui 1 con il coordinamento di IMT e 2 come ERC Starting Grant e Proof of Concept), per un finanziamento totale richiesto di circa 4 milioni di euro. Data la natura diversificata delle call di H2020, le tematiche di riferimento sono state svariate da FETOPEN - Future and Emerging Technologies Open a EINFRA **E-Infrastructures**; dall' ICT – INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES a REFLECTIVE SOCIETY: the cultural heritage of war in contemporary Europe), da ERC- European Research Council a MSCA- Marie Skłodowska-Curie Action.

Di queste, 3 proposte sono state finanziate, per un totale finanziamento ottenuto di circa € 600.000. Di queste, 5 proposte non hanno ottenuto il finanziamento mentre le altre sono ancora in fase di valutazione.

Le 3 proposte presentate in bandi europei, che non rientrano sotto il programma Horizon 2020, rientrano nei programmi COSME COS-TOUR-2015-3-04: Supporting Competitive and Sustainable Growth in the Tourism Sector in cui IMT ha partecipato in qualità di partner sotto il coordinamento di NAVIGO srl; HERA JRP "Uses of the Past" – Humanities in the European Research Area- Joint Research Program e un programma cofinanziato con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica. Le proposte COSME e HERA JRP non hanno ottenuto il finanziamento mentre quella con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica è ancora in fase di valutazione.

## A LIVELLO NAZIONALE

Durante il 2015 IMT ha partecipato al Bando ministeriale "ITALY-USA Science and technology cooperation – Call for Joint research Proposal" del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) con la proposta progettuale "Durability assessment of advanced solar cell architectures".

E' stato inoltre presentata la proposta "Fully coupled phase field modelling of fracture during phase transformation" per il bando MIUR-DAAD Joint Mobility Program (PPP Italien).

Le proposte progettuali sono tuttora in valutazione presso gli enti di competenza.

Sono state inoltre inviate proposte progettuali a Fondazioni Bancarie.

Nello specifico all'interno del Bando 2016 della Fondazione Banca del Monte, sono state presentate due proposte relative all'area dei beni culturali e delle nuove tecnologie dal titolo "Lucca dal cielo: patrimonio culturale e paesaggio tra foto aeree storiche e nuove tecnologie e "Ripensare la rappresentazione della disabilità in scena culturale di Lucca. Nessuna delle due proposte ha ottenuto finanziamento.

L'Associazione ACRI (Associazione delle Fondazioni Casse di Risparmio) ha aperto il Bando Giovani Ricercatori e IMT ha partecipato come capofila per il progetto "New trends in Complex Systems" che prevede l'organizzazione di un convegno internazionale con la partecipazione di 20 giovani ricercatori provenienti dall'estero. I giovani ricercatori saranno selezionati da una commissione composta da 7 centri di ricerca nazionali attività nell'ambito dei complex systems.

Inoltre nel Novembre 2015 è uscito il nuovo Bando del MIUR relativo al programma PRIN 2015 (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale). È prevista la presentazione di diverse proposte progettuali da parte di docenti e ricercatori di IMT.

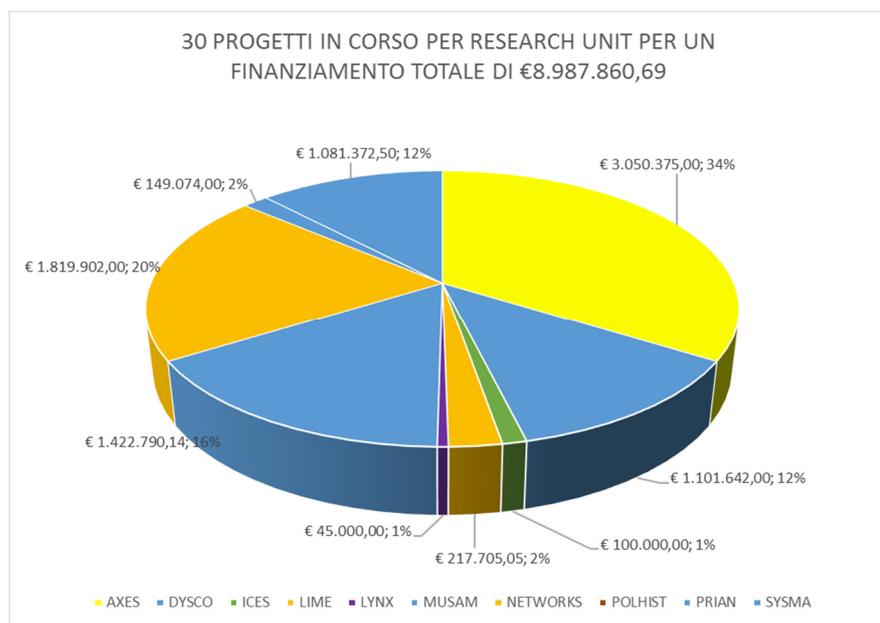
#### A LIVELLO REGIONALE

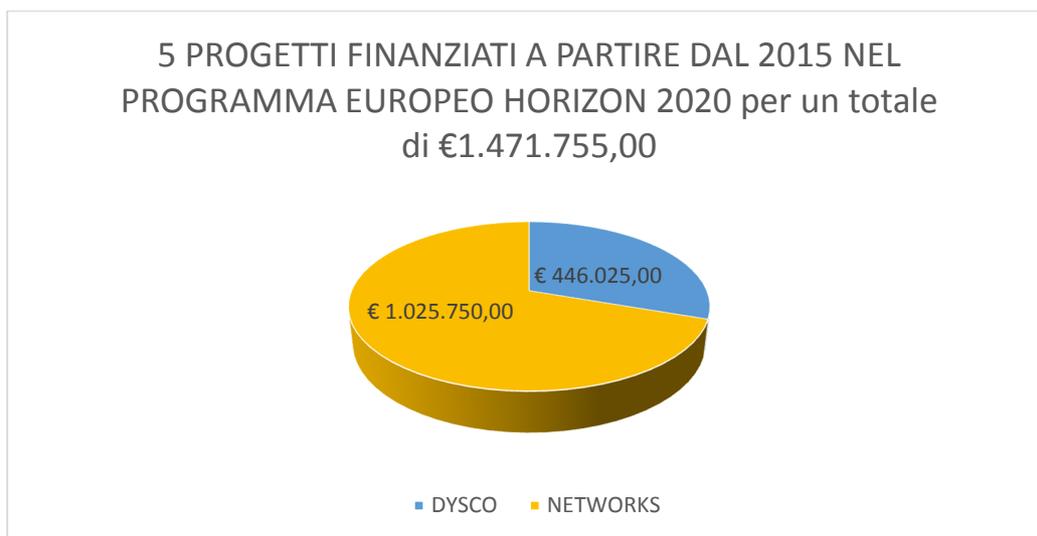
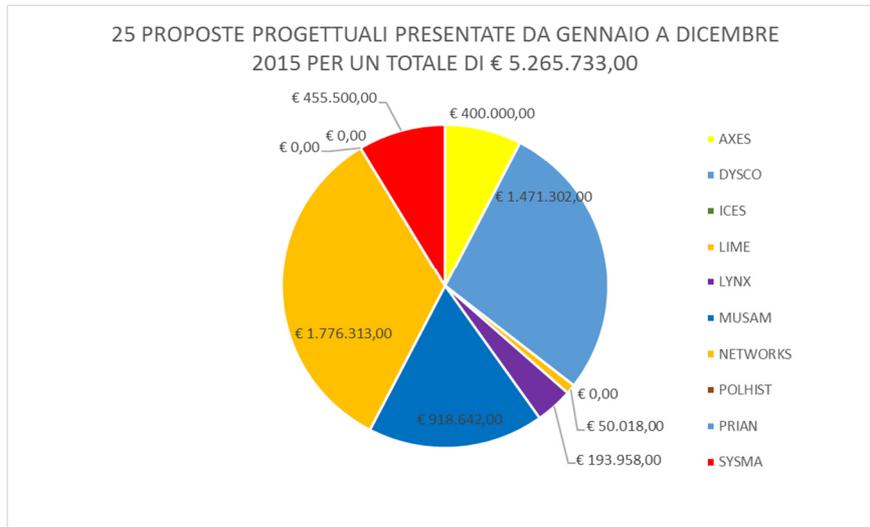
A livello regionale IMT ha partecipato al Bando FAS Salute 2014 della Regione Toscana con il progetto Sviluppo di nuovi approcci Traslazionali per un finanziamento richiesto di € 243.188.

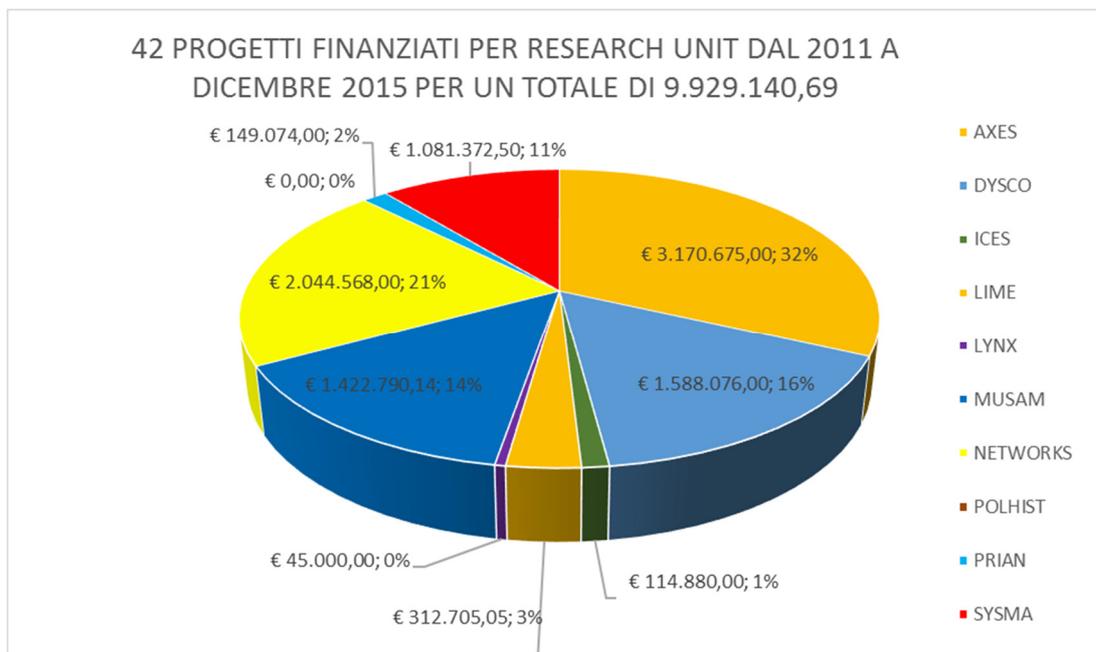
#### A LIVELLO INTERNAZIONALE

Durante il 2015 IMT ha partecipato al bando "PREDICT solicitation" del Dipartimento dell'Energia Americana con una proposta progettuale dal titolo "Model for predicting power loss from cell cracks during service life of PV modules" per un finanziamento pari a €180.816. Il progetto non è stato ammesso al finanziamento.

Di seguito sono riportati 4 grafici rappresentativi della produzione di progetti di ricerca della Scuola.







Di seguito sono riportate 2 tabelle rappresentative dell'utilizzo delle entrate da progetti di ricerca della Scuola al 31/12/2015.

PROGETTO	FINANZIAMENTO	INCASSO	PERSONALE	ALTRI COSTI	ATTREZZATURE/ BANCHE DATI	OVERHEADS	PRELIEVI	RESIDUO DA IMPEGNARE
ASCENS	€ 226.481	€ 226.919	10%	7%		9%	9%	71%
CA2PVM	€ 1.422.790	€ 840.227	45%	8%	37%	3%	9%	2%
EFFINET	€ 422.200	€ 326.977	19%	4%			9%	67%
EXODUS	€ 100.000	€ 45.000	160%	4%			9%	-73%
FOC II	€ 162.666	€ 163.369	27%	5%		1%	9%	5%
HYCON II	€ 142.411	€ 100.921	48%	21%		19%	9%	19%
MULTIPLEX	€ 304.801	€ 293.801	59%	12%		1%	9%	20%
PHYDIAS	€ 100.000	€ 85.000	94%	11%			9%	-5%
QUANTICOL	€ 551.100	€ 301.505	30%	10%		2%	9%	49%
SIMPOL	€ 240.070	€ 159.191	87%	19%		2%	9%	-15%
COEGSS	€ 318.250	€ 143.213	68%	1%			9%	21%
DISIRE	€ 447.031	€ 201.164	30%	2%		1%	9%	58%
DOLFINS	€ 350.000	€ 98.000	199%	7%			9%	-116%
SoBigData	€ 175.000	€ 56.875	0%	4%		1%	9%	86%
APRICOR	€ 250.000	€ 200.238	79%	0%				21%
CRISISLAB	€ 3.050.735	€ 2.512.986	46%	14%	13%			26%
MAPAC	€ 30.000	€ 27.000	100%					0%
VIWAN	€ 139.128	€ 139.128	54%	9%		1%		37%
WILIFE*	€ 77.182	€ 0	89%	4%				-92%
SECOND LIFE	€ 174.093	€ 118.381	0%	0%				100%
WB	€ 10.000	€ 0						
APP. MED.	€ 9.000	€ 6.000	117%				9%	-17%
NIH - Bold MRI	€ 39.074	€ 39.074	70%	22%			9%	8%

\*calcolato su importo finanziamento

RESEARCH UNIT	TOTALE FINANZIAMENTO	N. PROGETTI	PERSONALE	ALTRI COSTI	ATTREZZATURE/ BANCHE DATI	OVERHEADS	PRELIEVI	RESIDUO
AXES	€ 3.050.735	1	38%	12%	11%			39%
DYSCO	€ 1.011.642	3	17%	4%		2%	6%	72%
ICES	€ 100.000	1	72%	2%			4%	
LIME	€ 139.128	1	54%	9%		1%		36%
LYNX	€ 30.000	1	100%					0%
MUSAM	€ 1.422.790	1	26%	4%	22%		5%	69%
NETWORKS	€ 1.800.787	7	45%	5%		1%	5%	50%
POLHIST								
PRIAN	€ 149.074	3	72%	12%			7%	16%
SYMA	€ 1.037.856	5	18%	5%			5%	77%

## 6. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2015

Il sotto-finanziamento del sistema universitario italiano è diventato sempre più evidente negli ultimi anni, come emerge chiaramente anche dai più recenti confronti internazionali che posizionano l'Italia agli ultimi posti tra i Paesi OCSE quanto a risorse destinate all'istruzione universitaria.

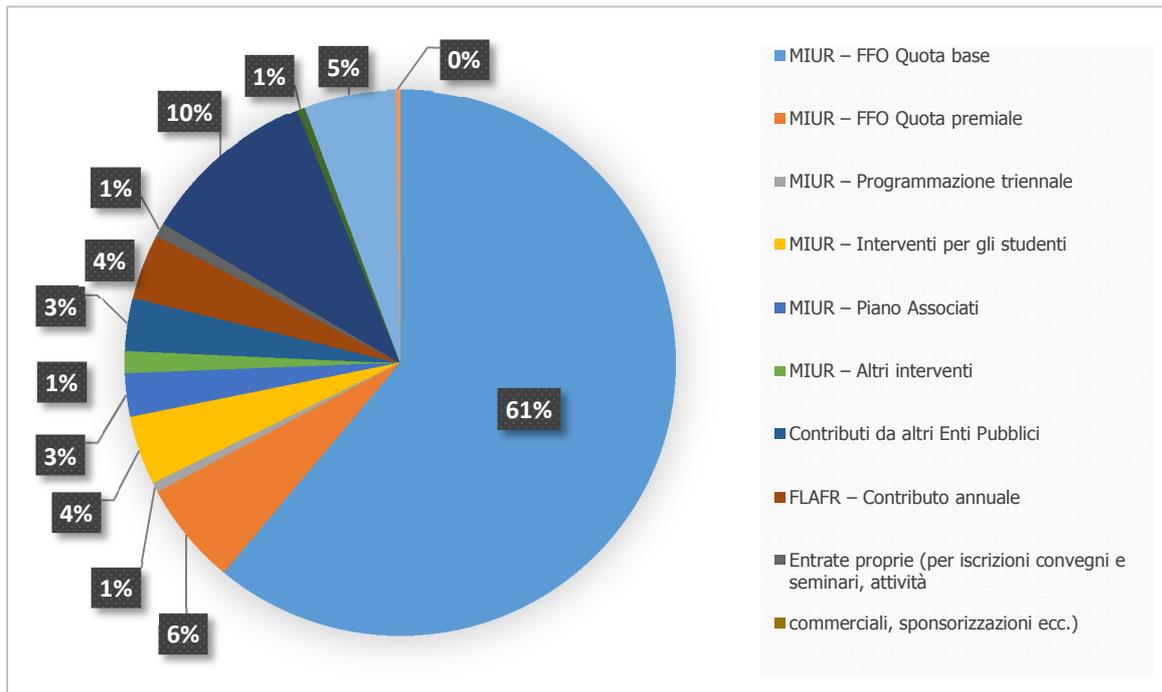
Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha conosciuto una contrazione delle risorse. Tale riduzione va correlata alla minor spesa per stipendi dovuta alla riduzione degli organici, ma anche al netto dei contributi per le retribuzioni, il saldo resta comunque negativo con una contrazione sostanziale delle risorse a disposizione degli Atenei, nonostante le misure di parziale compensazione adottate dai governi.

La riduzione del contributo pubblico è aggravata anche dalla difficoltà degli Atenei di attingere a finanziamenti esterni in un periodo di crisi economica. Solo alcuni Atenei, più per caratteristiche strutturali che gestionali, riescono a raggiungere quote significative di finanziamenti esterni.

In questo quadro non positivo, assume una particolare (e positiva) rilevanza la recente decisione del MIUR di incrementare in maniera stabile la quota base del FFO di spettanza di IMT, con la firma dell'accordo in data 12 dicembre 2015, già a partire dall'esercizio 2014, dell'importo annuo di 750.000 euro, si chiude quindi positivamente una vicenda ormai pluriennale che consente alla Scuola di poter acquisire la necessaria tranquillità in ordine alle proprie prospettive di consolidamento e, quindi, di crescita.

La tabella seguente riporta le varie componenti delle entrate della Scuola.

<b>Entrate</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
MIUR – FFO Quota base	5.421.382,00	5.304.170,00
MIUR – FFO Quota premiale	500.549,00	528.535,00
MIUR – Programmazione triennale	38.412,00	51.198,00
MIUR – Interventi per gli studenti	358.276,00	354.080,00
MIUR – Piano Associati	222.820,00	222.820,00
MIUR – Altri interventi	85.927,21	117.885,75
Contributi da altri Enti Pubblici	211.482,14	270.555,14
FLAFR – Contributo annuale	382.015,59	335.000,00
Entrate proprie ( <i>per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, sponsorizzazioni ecc.</i> )	256.655,12	70.191,91
Progetti di ricerca	1.679.994,25	899.184,51
Altre entrate	9.075,00	42.061,28
<b>Totale</b>	<b>9.166.588,31</b>	<b>8.687.052,12</b>
Utilizzo fondo oneri ( <i>a sterilizzazione dei costi derivanti da ex impegni in contabilità finanziaria</i> )	742.524,29	466.992,99
Recuperi e rimborsi vari	18.500,06	24.377,54
<b>Totale</b>	<b>9.927.612,97</b>	<b>8.687.052,12</b>



Si fa presente che, limitatamente per il 2015 si è registrata la riduzione a 300.000 euro del contributo annuale della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca fino al 2013 stabilita in 800.000 euro, e nel 2014 stabilita in 400.000 euro (la somma indicata di € 382.015,59 per il 2014 è al netto dei costi sostenuti direttamente da FLAFR per conto di IMT).

**Bilancio Consuntivo 2015**  
**di**

**CELSIUS s.r.l.**



**CELSIUS S.R.L. CON UNICO SOCIO**

Società unipersonale

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2015**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	9.347	11.539
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	9.347	11.539
<i>II. Materiali</i>	98.848	99.828
- (Ammortamenti)	85.514	84.409
- (Svalutazioni)		
	<u>13.334</u>	<u>15.419</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>22.681</b>	<b>26.958</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	293.204	351.664
- oltre 12 mesi		
	<u>293.204</u>	<u>351.664</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	53.367	14.891
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>346.571</b>	<b>366.555</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	2.137	1.841
<b>Totale attivo</b>	<b>371.389</b>	<b>395.354</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	11.000	11.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.554	1.217
V. Riserve statutarie	29.531	23.129
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre...		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	4.148	6.740
IX. Perdita d'esercizio	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Copertura parziale perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>46.233</b>	<b>42.085</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>24.285</b>	<b>6.500</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>101.339</b>	<b>91.269</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	135.521	170.604
- oltre 12 mesi		
	<b>135.521</b>	<b>170.604</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>64.011</b>	<b>84.896</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>371.389</b>	<b>395.354</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>		
<b>Conto economico</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	272.595	266.337
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	59	247.314
- contributi in conto esercizio	156.236	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<b>156.295</b>	<b>247.314</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>428.890</b>	<b>513.651</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.043	7.832
7) Per servizi		161.277	228.595
8) Per godimento di beni di terzi		1.590	3.210
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	141.861		141.875
b) Oneri sociali	41.901		38.025
c) Trattamento di fine rapporto	10.649		9.575
d) Trattamento di quiescenza e simili			648
e) Altri costi	20.606		811
		215.017	190.934
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.192		3.729
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.896		4.386
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	433		
		8.521	8.115
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		5.553	49.792
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>397.001</b>	<b>488.478</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>31.889</b>	<b>25.173</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	207		130
		207	130
		207	130
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri			6
			6
17-bis) utili e perdite su cambi			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>207</b>	<b>124</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

	661		13.293
		661	13.293

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

	6.109		11.907
		6.109	11.907

<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(5.448)</b>	<b>1.386</b>
---	--	----------------	--------------

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

		26.648	26.683
--	--	--------	--------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

	22.500		19.943
--	--------	--	--------

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate

			19.943
		22.500	

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

		4.148	6.740
--	--	-------	-------

**CELSIUS S.R.L. con unico socio**

L'Amministratore Unico

**Dr. Vittorio Armani**

**CELSIUS S.R.L. CON UNICO SOCIO**

Società unipersonale

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.148.

Nel corso dell'esercizio 2015, seguendo le linee guida della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, in deroga a quanto previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con l'Università di Pisa, l'attivazione dell'indirizzo cartario del solo corso di Laurea in Chimica. Gli orientamenti cartari dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica e Meccanica sono stati sospesi per un anno perché oggetto di una revisione complessiva nei piani di studio.

Riguardo alla formazione post universitaria da sempre attivata sulla città con l'Università di Pisa, si segnala che dall'anno accademico 14.15, per motivi di convenienza amministrativa, l'attivazione del Master in "Produzione della carta/cartone e Gestione del sistema produttivo" e del Master in Sviluppo di Applicazioni Mobili è stata resa possibile da una nuova convenzione che vede come contraenti l'Università di Pisa e la Fondazione Lucchese per l'alta formazione e la Ricerca.

Relativamente ai Master dell'Ateneo Pisano Celsius è quindi passata dalla gestione diretta alla prestazione di servizi per la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca. Nello specifico tale prestazione ha come oggetto la gestione e l'organizzazione dei suddetti corsi.

La convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca ha visto l'attivazione della terza edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale" e della prima edizione del Master di Musica applicata all'immagine.

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo i servizi di consulenza per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale collaborazione produce per Celsius un ricavo annuo pari a 15.000 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 15% delle quote degli iscritti.

Per l'alta formazione Celsius ha inoltre prestato la sua collaborazione e consulenza alla progettazione, implementazione e gestione del corso di Doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audio visivo. Si tratta di un progetto promosso e sostenuto dalla Fondazione Banca del Monte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il corso ha visto il suo avvio nel mese di marzo 2015 con la partecipazione di 30 allievi.

Il secondo semestre del 2015 ha visto nascere la collaborazione tra Celsius e l'Associazione Italiana Analisi del Valore che si è poi concretizzata nella gestione e organizzazione logistica e amministrativa del Corso di aggiornamento Professionale in Analisi del Valore.

Si segnala inoltre tra i servizi organizzativi resi a terzi la collaborazione tra Celsius e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'organizzazione e la gestione amministrativa del progetto di formazione UIBI, un progetto didattico realizzato e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. UiBi è nato per sostenere le comunità scolastiche (le famiglie, i docenti e gli alunni) della Provincia di Lucca. Azione poi estesa dal 2014 alla Provincia di Livorno, grazie al contributo della Fondazione Livorno. Il progetto è comunque aperto ad altre realtà sul territorio regionale e nazionale con l'uso sempre più diffuso e profondo delle Nuove Tecnologie applicate alla didattica.

E' stato importante anche il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, del Comitato per il Recupero dell'Immobile in San Pietro a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini e da 2014 del Comitato Nuovi Eventi per Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

### **Analisi delle singole attività**

#### CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Chimica ha registrato per l'anno accademico 2014.2015 l'iscrizione di 27 studenti e ha visto la realizzazione di molti stages nelle aziende di settore.

La disciplina attivata nella sede di Lucca, con l'intervento di un docente proveniente dall'industria cartaria, prende il nome di "Tecnologie cartarie".

#### Master In produzione della Carta/Cartone e gestione del Sistema produttivo (Master Carta)

Come brevemente accennato in premessa, in convenzione con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa, organizzativa e logistica del Master Carta.

In particolare Celsius ha attivato il procedimento amministrativo per la presentazione al Senato Accademico dell'Università di Pisa del progetto didattico del Master per il nuovo anno accademico.

Ha seguito di concerto con il Direttore del corso, l'Associazione degli Industriali di Lucca, le rappresentanze delle maggiori aziende cartarie del territorio lucchese, la definizione della programmazione didattica e la relativa copertura con docenti accademici e non accademici.

A seguito della programmazione didattica definita ha provveduto alla redazione del bilancio preventivo del Master e al suo successivo e puntuale controllo.

Sempre come segreteria amministrativa ha provveduto alla redazione degli incarichi ai docenti e degli ordini per l'effettuazione degli acquisti necessari allo sviluppo del corso.

Celsius ha infine gestito i rapporti con le aziende del territorio che oramai da anni sponsorizzano il master.

Come segreteria del Consiglio dei docenti, Celsius ha curato la redazione dei verbali del Consiglio e i bandi interni per le docenze non accademiche. Come segreteria didattica ha programmato e seguito gli esami in itinere nonché le tesi finali con i relativi adempimenti.

Da non dimenticare poi il continuo rapporto con gli allievi per le problematiche insorte durante il corso o relative all'attivazione dello stage. Anche tutte le pratiche relative all'attivazione dello stage compreso il rapporto con le aziende ospitanti sono state gestite da Celsius.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, dopo la firma degli accordi quadro con L'Università di Karlstad in Svezia e l'Istituto Pagora di Grenoble che da anni gestiscono corsi e Master per la produzione della carta, Celsius ha promosso relazioni con le Università di Monaco, Lipsia e Graz.

Con tutte le Università sono stati presi contatti per la definizione di partnership da sviluppare su diversi livelli: scambio di studenti, svolgimento di semestre nell'altro istituto per i nostri/loro studenti, scambio di docenze e/o attività seminariali.

Con i vari referenti delle Università è stato organizzato un seminario che si è tenuto il 15 dicembre 2015, in cui si sono confrontate le varie didattiche e i possibili sviluppi delle relazioni fra Atenei.

Nella stessa occasione è stata presentata ufficialmente la Associazione degli ex alunni del Master.

Si ricorda che il Master Carta ha visto la partecipazione di 16 allievi.

### Master in Sviluppo di Applicazioni (Master APP)

In convenzione con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca Celsius si è occupata, come per la gestione del Master Carta, della gestione amministrativa, organizzativa e logistica del Master App.

In particolare Celsius ha provveduto all'attivazione di tutto il procedimento amministrativo per la presentazione al Senato Accademico dell'Università di Pisa del progetto didattico del Master per il nuovo anno accademico.

A seguito della programmazione didattica definita ha provveduto alla redazione del bilancio preventivo del Master e al suo successivo e puntuale controllo.

Sempre come segreteria amministrativa ha provveduto alla redazione degli incarichi ai docenti e degli ordini per l'effettuazione degli acquisti necessari allo sviluppo del corso.

Come Segreteria didattica Celsius ha tenuto poi i rapporti con gli allievi per le problematiche insorte durante il corso o relative all'attivazione dello stage.

Celsius ha poi provveduto a redigere la rendicontazione finanziaria finale.

Si ricorda che il Master App ha visto la partecipazione di 17 allievi.

### MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale (Master Madamm)

Come già accennato brevemente tra il 2012 e il 2013 è iniziata l'importante collaborazione tra Celsius e l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini, per i corsi di laurea triennali e biennali e di specializzazione nell'ambito artistico e musicale.

Il rapporto di collaborazione ha inizialmente dato vita all'attivazione del primo master universitario di Conservatorio e poi si è arricchito anche dei servizi di consulenza per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi dell'Istituto e per la gestione dei corsi universitari e post universitari. Tema quest'ultimo in cui Celsius, grazie alla sua storia professionale, ha maturato esperienza e competenza.

Il Master creato con l'Istituto si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa figura professionale sarà caratterizzata da specifiche competenze culturali, artistiche, manageriali e giuridiche.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplano il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.

Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo, delle discipline della comunicazione e della disciplina del Professional English.

La terza edizione 2014/2015 ha avuto la partecipazione di 6 studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero in particolare: 2 dalla Toscana, 1 dal Lazio, 1 dall'Emilia Romagna, 1 dal Veneto, 1 dalla Romania.

Le lezioni frontali delle prime due edizioni si sono svolte nelle aule della sede didattica di Celsius nel Complesso S. Ponziano a Lucca mentre da questo anno accademico 2014/2015 la nuova sede del Corso è nel Complesso di San Micheletto in Via San Micheletto, 3 a Lucca. Le lezioni sono iniziate nel mese di novembre e sono terminate nel mese di maggio con la partecipazione di 22 docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca, Università di Pisa, Università di Bologna, Politecnico delle Marche, Università della Svizzera Italiana) sia operativa (Teatro "La Scala" di Milano, Fondazione "La Versiliana" di Pietrasanta, Fondazione "Puccini" di Lucca, Museo "Lucca Center of Contemporary Art" di Lucca, Agenzia "Thang" di Milano, Orchestra della Toscana).

Durante la III edizione si sono svolti nel Complesso di San Micheletto due seminari aperti al pubblico dal titolo "Arte e Impresa" e "Smile City" a cura del Dott. Maurizio Vanni Direttore del "Lucca Center of Contemporary Art" e docente del Master.

Il conseguimento del titolo è avvenuto con la discussione delle tesi in due distinte sessioni di esame tenutesi rispettivamente il 15 dicembre 2015 e il 19 gennaio 2016 presso l'Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca.

La quarta edizione del Master, partita a novembre 2015 ed ancora in corso, ha registrato la partecipazione di 5 iscritti."

#### MASTER Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

Dopo lo studio e la progettazione avvenuta nel corso del 2014, nel corso del 2015 è stato lanciato e poi attivata la prima edizione del Master di Musica Applicata all'Immagine.

Il Master si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi). In particolare viene curato l'abbinamento di immagine e suono nel suo aspetto generale, comprendente l'insieme di voci, musica ed effetti sonori, sia dal punto di vista contenutistico e compositivo che da quello tecnico e realizzativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare elevate competenze rispetto alla realizzazione della componente musicale nell'ambito di produzioni teatrali, cinematografiche, di audiovisivi e multimediali; sviluppare una formazione specifica relativamente ai settori della musica, nel teatro, nel cinema, negli audiovisivi e nella multimedialità; sviluppare strumenti metodologici e critici, nonché conoscenza pratica del funzionamento della strumentazione tecnologica in funzione dell'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi: tecniche specifiche nei campi dell'industria culturale e dell'animazione; sviluppare una sicura capacità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; sviluppare la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; promuovere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

Composizione musicale per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Trascrizione ed arrangiamento musicale, Orchestrazione per musica da film, Music Editor.

In particolare:

Compositore di musica nell'ambito della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Orchestratore, trascrittore, strumentatore e operatore musicale con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Operatore con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Autore e consulente di prodotti e di programmi nel settore musicale, teatrale, cinematografico, radiotelevisivo e multimediale.

Esperto nel settore della multimedialità.

Il Master, che vede tra gli enti patrocinatori LUCCA FILM FESTIVAL, vanta anche la collaborazione di importanti enti e società, lucchesi e non, che lavorano nell'ambito del cinema. In particolare si possono citare: Occhi di Ulisse, Infinity blu, Metropolis produzioni, Encom 21, Mood's film e Young TV.

Il master partito a dicembre 2015 ha visto l'iscrizione di 10 allievi provenienti da tutta Italia, in particolare: 3 da Lucca, 3 da Pisa, 1 da Firenze, 1 da Bologna, 1 da Pesaro e 1 da Brindisi.

Il master che si realizza nelle aule del Complesso di San Micheletto vede la collaborazione di molti docenti del Boccherini, docenti di altre Università Italiane, del CNR di Pisa, e di esperti del mercato musicale legato all'ambiente del cinema e della Televisione.

## SEGRETERIA

Anche per l'anno 2015 Celsius, ha continuato a servire i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio, il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono i più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-dicembre 2015, circa 400 studenti.

Hanno aderito al progetto CISL, CGIL e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca.

Nel periodo marzo - maggio 2015 il personale di segreteria ha inoltre effettuato il servizio di orientamento universitario per le classi quinte presso le scuole secondarie di secondo grado di Lucca e di Castelnuovo di Garfagnana che hanno aderito all' iniziativa.

Nell'anno 2015 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.000 studenti, per un totale, dal 1999, di 103.000

## SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di varie corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 15% delle quote degli iscritti.

Alla luce degli obblighi formativi imposti dalla normativa (DPR 137/2012) che prevede una quota di crediti di aggiornamento professionale obbligatoria, l'intervento amministrativo di Celsius nel 2014, come previsto, ha registrato un discreto incremento con conseguente aumento del relativo ricavo economico che ammonta quest'anno a circa 5.500.

Come accennato brevemente in premessa Celsius ha iniziato la collaborazione, mediante apposita convenzione con l'Associazione Italiana Analisi del Valore.

Il primo corso attivato a novembre ha registrato l'iscrizione di 55 allievi e un piccolo ricavo per Celsius.

Durante il 2015 Celsius ha attivato con la collaborazione della Fondazione Banca del Monte di Lucca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca il corso di **"Corso di doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audiovisivo"**.

I moduli del corso hanno previsto lezioni teoriche e attività pratiche incentrate su esercitazioni di tecniche attoriali, su prove pratiche di sincronismo eoversound.

Il doppiaggio è stato interpretato come la specializzazione di una specializzazione: dalla "recitazione" a una "recitazione al microfono" e da qui, ulteriormente, a una "recitazione a microfono in (movimento) labiale", cioè doppiaggio.

Il corso, è stato diretto da Alessandro Bertolucci ed ha potuto contare sulla docenza di grandi professionisti come Barbara Bregant (dialoghista-adattatrice di Grey's anatomy e Law&Order), Federico Di Pofi(doppiatore di numerosi film, telefilm e cartoni animati), Mattia Sbragia (doppiatore di Ruppert Everet, Geoffrey Rush etc.), Paolo Turco (direttore di sale di doppiaggio di Roma).

Al corso hanno partecipato 29 allievi di cui 27 della Provincia di Lucca, 1 proveniente dalla Calabria e 1 dall'Umbria.

Il 5 giugno 2015 all'auditorium della Fondazione Banca del Monte si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati finali del corso.

La gestione del corso di doppiaggio ha significato per Celsius la realizzazione di un ricavo pari a circa 8.000 euro.

Sono in corso contatti per definire una possibile collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena per corsi sull'adattamento e traduzione dei testi in termini accessibile anche ai non vedenti.

SERVIZI ORGANIZZATIVI RESI A TERZI

Durante il 2015 Celsius ha lavorato di concerto con gli uffici della Fondazione CRLUcca, all'organizzazione e alla gestione amministrativa del progetto di formazione UIBI, un progetto didattico realizzato e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, UiBi è nato per sostenere le comunità scolastiche (le famiglie, i docenti e gli alunni) della Provincia di Lucca.

Le principali finalità che il progetto si propone, in sintesi sono:

1) creazione di un ambiente sociale di apprendimento, con lo scopo di supportare sia i momenti di 1) apprendimento formali, come la lezione che si svolge a Scuola, sia quelle situazioni non formali che abbracciano la maggioranza dei tempi di apprendimento, fuori dalle mura scolastiche: a casa, in palestra, nelle passeggiate con gli amici. A tal fine si costruisce un duplice ambiente di interazione: un portale Web Social Learning e una Mobile App;

2) realizzare una Comunità di Pratica dei docenti, anche trasversale alle singole discipline, con lo scopo di facilitare lo scambio di esperienze, materiali, opinioni e di ampliare il bagaglio delle conoscenze teorico-pratiche attraverso percorsi di formazione sia in forma autonoma che con il contributo di soggetti esterni.

Proponendosi come realtà nuova e aperta alla sperimentazione, il progetto UiBi intende inoltre creare informazione e conoscenza del più ampio numero di realtà scolastiche nazionali (singoli Istituti o Reti di Scuole) e di esperienze didattiche innovative legate alla realizzazione, all'organizzazione e all'uso delle Nuove Tecnologie.

Entrando nello specifico del lavoro svolto Celsius si è occupata della **segreteria amministrativa generale del progetto** (definizione di concerto con FCRLUCCA del budget generale, consuntivi periodici del budget assegnato, stipula incarichi a docenti e relatori eventi, ordini a fornitori per tutte le spese relative al funzionamento degli eventi, pagamenti di docenti e fornitori, rendicontazione finale), della **segreteria didattica eventi LUCCA** e della **segreteria didattica UIBI Livorno e Piombino**.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2015 Celsius ha garantito il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack, della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggiante, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, del Comitato di recupero per l'Immobile in San Piero a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Dal 2014 si è aggiunto anche l'amministrazione e la contabilità del Comitato Nuovi Eventi per Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2015, da 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e 3 a tempo pieno, e da un contratto di apprendista amministrativo a tempo pieno.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'anno l'attività della società, che ricordiamo non ha fini di lucro, si è ancora più sviluppata per realizzare gli obiettivi a valenza sociale per la collettività previsti dal socio unico nell'ambito dei suoi fini statutari, che consentono il mantenimento di servizi (vedasi segreteria studenti UNIP) che altrimenti nessun soggetto diverso potrebbe sostenere.

## Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In caso di contributi in conto investimenti, gli stessi sono imputati in correlazione a periodo di ammortamento con la tecnica dei risconti.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine da ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

**Criteri di rettifica**

Non adottati.

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

Variazioni

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Composizione	Valore di bilancio
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
Costi di impianto e di ampliamento	680,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	293,34
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208,10
Lavori su beni di terzi	6.232,36
Sito internet	1933,40

**Totale** **9.347,2**

## II. Immobilizzazioni materiali

Composizione	Valore di bilancio
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
Mobili ed arredi	4.401,55
Macchine da ufficio	8.932,72
<b>Totale</b>	<b>13.334,27</b>

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Voce non presente.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
293.204	351.664	(58.460)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	146.748			146.748	
Verso controllanti	102.039			102.039	
Per crediti tributari	22.155			22.155	
Per imposte anticipate					
Verso altri	22.261			22.261	
Arrotondamento	1			1	
	<b>293.204</b>			<b>293.204</b>	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		1.067	1.067
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		433	433
<b>Saldo al 31/12/2015</b>		<b>1.500</b>	<b>1.500</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è omessa in quanto non significativa (solo Italia) (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

### III. Attività finanziarie

Voce non presente

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
53.367	14.891	38.476

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	53.238	14.397
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	130	493
Arrotondamento	(1)	1
	<b>53.367</b>	<b>14.891</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.137	1.841	296

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passività**

**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
46.233	42.085	4.148

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	11.000			11.000
Riserva legale	1.217	802	465	1.554
Riserve statutarie	23.129	15.238	8.836	29.531
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utili (perdite) dell'esercizio	6.740	4.148	6.740	4.148
<b>Totale</b>	<b>42.085</b>	<b>20.188</b>	<b>16.040</b>	<b>46.233</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzioni e dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassificati che	31/12/2015
Capitale	11.000						11.000
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	1.217		337				1.554
Riserve statutarie	23.129		6.402				29.531
Riserva per utili su cambi							
Varie altre riserve	(1)		1				
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utili (perdite) dell'esercizio	6.740		(2.592)				4.148
Utili (perdita) d'esercizio di terzi							
<b>Totale</b>	<b>42.085</b>		<b>4.148</b>				<b>46.233</b>

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	1.554	B			
Riserve statutarie	29.531	A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
<b>Totale</b>					

**Residua quota distribuibile**

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Riserva libera	29.531

Nel patrimonio netto, non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società o Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.  
Parimenti non vi sono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.285	6.500	17.785

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri	6.500	17.785			24.285
Arrotondamento					
	<b>6.500</b>	<b>17.785</b>			<b>24.285</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro { }, risulta così composta: { } (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Fondo progetti: euro 8.775

Fondo generico per rischi ed oneri: euro 10.510;

Fondo per formazione professionale personale: euro 5.000,00

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto finalizzati al miglioramento dell'efficienza aziendale.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
101.339	91.269	10.070

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	91.269	9.575	(495)		101.339

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
135.521	170.604	(35.083)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche								
Debiti verso altri finanziatori	21.912			21.912				
Acconti								
Debiti verso fornitori	50.596			50.596				
Debiti verso controllanti								
Debiti tributari	28.293			28.293				
Debiti verso istituti di previdenza	6.626			6.626				
Altri debiti	28.094			28.094				
Arrotondamento								
	<b>135.521</b>			<b>135.521</b>				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 13.000, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 3.421, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 8.026; sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 9.500, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 8.277.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	9.575	(495)		101.339		
Totale	<b>50.596</b>				<b>28.094</b>	<b>78.690</b>

Non vi sono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
64.011	84.896	(20.885)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
428.890	513.651	(84.761)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	272.595	266.337	6.258
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	156.295	247.314	(91.019)
	<b>428.890</b>	<b>513.651</b>	<b>(84.761)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al sostegno per l'attività del socio unico per euro 120.000 e da altri contributi liberali di terzi.

### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

### Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	272.595		272.595
	<b>272.595</b>		<b>272.595</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
207	124	83

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	207	130 (6)	77 6
Utili (perdite) su cambi			
	<b>207</b>	<b>124</b>	<b>83</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	22.500	19.943	2.557
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	22.500	19.943	2.557
IRES	13.000	11.666	1.334
IRAP	9.500	8.277	1.223
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>22.500</b>	<b>19.943</b>	<b>2.557</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	26.648	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	7.328
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	21.775	5.988
Accantonamento al fondo aggiornamento dipendenti	5.000	
Accantonamento fondo produttività	8.000	
Accantonamento fondo progetti	8.775	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	(1.151)	
Imponibile fiscale	47.272	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		13.000

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposte</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	247.339	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	89.360	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(13.558)	
	(79.683)	
	243.458	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	9.495
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Imponibile Irap	243.458	
IRAP corrente per l'esercizio (arr)		9.500

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenzia che non sono state rilevate partite contabili relative alla fiscalità differita e anticipata in quanto non significative.

La società non ha contratti di locazione finanziaria.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative ai certificati verdi****Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate (socio unico FLAFR) come indicato nella nota integrativa.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Funzione non presente.

## Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.148	6.740
Imposte sul reddito	22.500	19.943
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(207)	(124)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	26.441	26.559
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi	15.406	15.406
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.088	8.115
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	23.494	23.521
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	49.935	50.080
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.391	(40.767)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(23.989)	23.799
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(296)	96
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(20.885)	28.884
Altre variazioni del capitale circolante netto	26.206	(74.273)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(17.573)	(62.261)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	32.362	(12.181)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	207	124
(Imposte sul reddito pagate)	(24.641)	(8.582)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	12.449	(636)
Totale altre rettifiche	(11.985)	(9.094)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	20.377	(21.275)

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.810)	(15.763)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.810)	(15.763)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.000)	(11.355)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.000)	(11.355)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(3.810)</b>	<b>(27.118)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	21.912	
Rimborso finanziamenti		

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento		(1)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>21.912</b>	<b>(1)</b>
---	---------------	------------

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>38.479</b>	<b>(48.394)</b>
---	---------------	-----------------

Disponibilità liquide iniziali	14.891	63.283
Disponibilità liquide finali	53.367	14.891
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>38.476</b>	<b>(48.392)</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**CELSIUS S.R.L. con unico socio**

L'Amministratore Unico

**Dr. Vittorio Armani**



**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo  
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono  
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione  
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**





FONDAZIONE CAMPUS

**Corsi di Laurea in Turismo**

**Università di Pisa, Università degli Studi di Pavia, Università della Svizzera Italiana (USI) di  
Lugano**

**Documento per FLAFR**

A cura di Federico Tognoni

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



FONDAZIONE CAMPUS

## **Indice**

<b>Premessa</b>	3
<b>Cenni storici</b>	4
<b>Caratteristiche distintive</b>	5
<b>Gli Outcome</b>	7
<b>Il Centro Studi e Ricerche</b>	11
<b>Formazione professionalizzante</b>	14
<b>Ricaduta sul territorio</b>	16
<b>Prospettive per il futuro</b>	20

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo  
Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



### **Premessa**

L'importanza della formazione nel settore turismo è ormai un dato che viene costantemente sottolineato non solo dagli istituti di ricerca nazionali ed internazionali, ma anche dalle analisi delle associazioni di categoria. Un'esigenza che con la congiuntura economica sfavorevole è diventata sempre più pressante. Colmare questa lacuna formativa infatti può risultare fondamentale per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta, peraltro non considerandola strategica e prioritaria, della scuola secondaria di secondo grado: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo dunque è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici Corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004 fino a quello del 2013 hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa così articolata:

**21 corsi di laurea triennale** appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo.

**12 corsi di laurea triennale** in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 e L-17; scienze economiche L-33; Mediazione linguistica L-12; Beni Culturali L-1; Lingue e Culture Moderne L-11).

**16 corsi di laurea magistrale** appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

**5 corsi di laurea magistrale** in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76<sup>1</sup>).

A questa offerta formativa si devono aggiungere anche due Corsi di laurea triennali in Scienze del turismo offerti in modalità telematica, dell'Università telematica Pegaso e dell'Università Mercatorum.

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa a livello universitario in turismo. Offerta formativa che si è sviluppata in circa dieci anni all'interno di classi di laurea tra loro anche molto diverse. In effetti, la presenza di corsi di laurea in classi diverse non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna, inoltre, una varietà di percorsi formativi, anche all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

---

<sup>1</sup> Fonte MIUR: <http://cercauniversita.cineca.it>



- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) che caratterizza i singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

In ogni caso, come è stato sottolineato anche in occasione del X Incontro dei Presidenti e Coordinatori dei Corsi di Laurea e Master in Turismo, svoltosi a Roma in occasione della Manifestazione "Fare Turismo" (marzo 2015), i corsi di laurea in turismo mostrano "una buona tenuta numerica (circa 3000 immatricolati triennali e 800 immatricolati magistrali)" e hanno tutti buone percentuali di placement. Esemplari, in questa direzione, anche i dati emersi dal dibattito affrontato in seno "al Forum europeo di Napoli sulla formazione nel turismo, che ha messo in luce la "flessibilità flessibilità e conseguente buona spendibilità nel mondo del lavoro" degli studenti provenienti dai corsi di turismo.

Non a caso, accanto ai comparti tradizionali del turismo (alberghiero e dei viaggi), che rappresentano un sicuro sbocco occupazionale, è pur vero il mondo del turismo "vive ormai di numerose interfacce e contaminazioni, evidente nella concreta diversificazione del mercato professionale in atto" che a loro volta offrono significative opportunità lavorative.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane straniere.

### **Cenni storici**

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

I corsi di laurea, con natura interateneo, hanno assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero. I corsi dunque non si configurano come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla Formula progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti. Mediamente, si iscrivono al test più di 100 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.
- Obbligo di frequenza.
- Attività di tutorato.
- Utilizzo di laboratori informatici, multimediali e linguistici.
- Segreteria didattica dedicata.
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di mostrare loro il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati incontri continui con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la propria prima occupazione.
- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.



Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio maggiormente internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Secondo i dati forniti da Alma Laurea quasi il 90% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea.

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. Il Centro Studi e Ricerche rappresenta, altresì, un laboratorio all'interno del quale gli studenti vengono coinvolti nello svolgimento di attività di ricerca ed all'interno del quale possono acquisire importanti competenze professionalizzanti a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

### Caratteristiche distintive

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante e unica esperienza in Italia sui temi del Turismo. Esperienza che in questi anni ha sviluppato importanti relazioni a livello internazionale, permettendo ad essi di creare un network con le principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, la realtà lucchese è un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 400 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento (benchmark) a livello nazionale e internazionale. Da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del successo di questa esperienza.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze in termini di competenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà che caratterizza un tema come quello del turismo e al contempo garantendo la qualità delle attività didattiche, supportata dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.
- 3) **L'Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano**. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale. Tali competenze hanno giocato un ruolo fondamentale anche per l'istituzione del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Campus.
- 4) **Oltre dieci anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement a livello nazionale ed internazionale.



**Gli Outcome**

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in dieci anni di attività:

1) Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2014-2015

Evoluzione iscrizioni al test di ammissione al CdS in Scienze del turismo											
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15
39	48	90	97	106	98	138	108	116	118	118	151

2) Andamento iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale.

Laurea Triennale

		Studenti laurea triennale anno accademico											
		03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15
a.a. immatricolazione	03/04	39	35	34									
	04/05		46	43	42								
	05/06			46	41	39							
	06/07				49	40	39						
	07/08					53	53	53					
	08/09						52	47	47				
	09/10							56	52	51			
	10/11								62	55	45		
	11/12									62	55	51	
	12/13										60	53	49
	13/14											55	45
	14/15												65
			39	81	123	132	132	144	156	161	168	160	159



Laurea magistrale

		Studenti laurea Magistrale								
		anno accademico								
		06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15
a.a. immatricolazione	2006/2007	12	11							
	2007/2008		25	25						
	2008/2009			20	20					
	2009/2010				19	18				
	2010/2011					23	22			
	2011/2012						15	15		
	2012/2013							24	24	
	2013/2014								16	16
	2014/2015									15
		12	36	45	39	41	37	39	40	31

3) Provenienza degli Studenti della laurea triennale e della laurea magistrale

**Laurea Triennale:** negli ultimi anni il reclutamento degli studenti è stato prevalentemente su base nazionale. Nello specifico per un 60% - 70% gli studenti sono toscani e segnatamente per un 40% provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca), che è passato dal 50% del 2010 al 42,9/ del 2014. Tra il contingente di studenti toscani si segnala quindi la presenza di un 30% proveniente dalle altre province: Firenze, Arezzo e Grosseto. Esiguo, ma comunque presente anche il contingente stranieri che oscilla fra il 2% e il 3%.

Importante sottolineare come negli anni sia cambiato il bacino di utenza relativo alle scuole di provenienza degli studenti. Al di là del contingente proveniente dagli Istituti tecnici, che rappresenta quasi un terzo degli studenti iscritti al CdS, e del contingente proveniente dagli istituti professionali (4%), rimasti invariati negli anni, è in costante incremento il campione degli studenti che hanno frequentato un liceo. Per gli a.a. 2013-2014 e 2014-2015 oltre il 50% degli studenti infatti ha frequentato un liceo linguistico, scientifico o classico. Un dato positivo che si riflette positivamente sul numero di crediti maturati dagli studenti e sulla valutazione media di profitto. Infatti la percentuale della popolazione attiva al primo anno di corso è alta per tutte le coorti: per il 2010 l'89%, per il 2011 il 93%, per il 2012 l'86,7 e per il 2013 l'87.3%. Altro dato positivo inoltre è che la percentuale tende a salire con il passaggio agli anni successivi, cosicché gli studenti attivi della coorte 2011 al secondo anno sono il 98.2 e al terzo anno il 100%.

Altro dato da rimarcare è quello relativo ai laureati: oltre il 60% si è laureato in corso, con una valutazione media di 102/110.



**Laurea Magistrale:** negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 24 studenti.

La trasversalità del piano di studi ha fatto sì che solo il 50% degli studenti in ingresso tra i laureati triennali provenga dalla classe L-15. Il resto del campione proviene infatti da altre classi di laurea come Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-17); Mediazione linguistica (L-12). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è diminuito, passando da circa il 61% degli immatricolati nell'a.a. 2010-2011 a circa il 37% degli immatricolati nell'a.a. 2013-2014. Si tratta di dati che confermano l'attrattiva del CdS a livello nazionale.

Gli studenti, per la maggioranza di genere femminile, solo per una quota che varia dal 20% al 30% provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca). Presente anche un contingente di studenti stranieri che, sebbene molto variabile nel tempo, conferma l'attrattiva del CdS: 12% (2012) 5% (2013) 40% (2014). Una variabilità che dipende dal numero di studenti che aderiscono al progetto Marco Polo (contingente studenti cinesi).

Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus. La creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese, anche per periodi fino ad un mese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

#### 4) Laureati

Nella laurea triennale hanno conseguito il diploma di laurea 405 studenti, mentre per la laurea magistrale 126 (dato al 31 dicembre 2015).

#### Laurea triennale

Laureati Laurea Triennale											
anno accademico											
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15
		28	27	42	31	50	42	40	42	35	67

#### Laurea magistrale

Laureati Laurea Magistrale									
anno accademico									
06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	
-	4	20	16	18	19	15	17	17	



### 5) Career Service

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti.
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e ad individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera per trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.

In questi anni sono stati raggiunti importanti risultati, tra cui meritano rilievo:

- 50 incontri di orientamento con le più prestigiose aziende operanti nel settore Turismo.
- #CareerRacconta: incontro tra gli ex studenti che al momento ricoprono importanti posizioni nel settore Turismo e gli studenti del primo anno del corso di laurea triennale.
- Workshop per il corretto uso degli strumenti di ricerca dell'impiego e dello stage.
- Colloqui individuali di orientamento.
- Attività di Coaching, con un professionista e supporto nei colloqui individuali.
- Stage Effettuati
  - o Totali 676.
  - o Regione Toscana: 342.
  - o Resto d'Italia: 179.
  - o Europa: 73 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia, Malta).
  - o Resto del Mondo: 76 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Tanzania, Egitto, Marocco, Nuova Zelanda).
- Partnership
  - o 423 aziende convenzionate.
- Placement
  - o Costruzione del database laureati, in cui vengono monitorare ogni semestre le criticità occupazionali.
- Percentuali di impiego:



- Studenti impiegati nel settore turismo entro sei mesi dalla laurea: 81% laurea triennale; 89% laurea magistrale.
- Di cui studenti che lavorano nel settore turismo grazie a un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 35%.

I laureati rappresentano un network importante per il successo formativo e professionale dell'istituzione. Ad oggi ci sono alcuni ex studenti che ricoprono ruoli di primissimo rilievo nel turismo mondiale. Alcuni esempi di ruoli ricoperti: responsabilità sull'e-commerce in compagnia aerea, direzione alberghiera in varie strutture sul territorio italiano ed europeo, creazione di start-up nel turismo, organizzazione di eventi congressuali e leisure, accounting management in grande azienda operante nel web, guest experience management in catena alberghiera in Spagna, sales management in strutture ricettive in Italia e all'estero, revenue management per struttura di servizi alberghieri, production management in ambito di cineturismo, coordinamento progetti europei e volti alla valorizzazione del territorio.

### Il Centro Studi e Ricerche

L'attività di ricerca rappresenta un'importantissima leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. L'attività di ricerca è motore di qualità per l'attività didattica, momento altamente formativo per gli studenti che partecipano ai laboratori che con i progetti di ricerca vengono attivati e leva di sviluppo di relazioni. In particolare da segnalare che nel 2014 la Fondazione Campus è risultata vincitrice, in qualità di capofila, del progetto HOST, The Heritage of Olive Tree for Sustainable Tourism COS-TSUST-2014-3-15, finanziato dal programma COSME 2014 della Commissione Europea. Il progetto HOST coinvolge quattro territori europei: il Monte Pisano per l'Italia, l'Isola di Lesbo in Grecia, Capodistria in Slovenia e il comune di Zeitun a Malta. I quattro territori condividono caratteristiche di ruralità, la centralità della coltivazione dell'olivo, la vocazione al turismo di qualità. Obiettivo del progetto HOST è favorire lo sviluppo economico dei 4 territori partner in un'ottica transnazionale attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche.

Di seguito si riportano alcune delle principali attività di ricerca svolte in questo arco temporale:

<b>Id</b>	<b>Ricerca / Progetto</b>	<b>Anno</b>	<b>Committente / Destinatario</b>	<b>Report</b>
1	Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi	2008	Comune di Forte dei Marmi	Si
2	Rapporto di Ricerca AICA-SKY	2009	AICA-SKY	Si
3	Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost	2009 - 2010	APT-Pisa	Si
4	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2016	Comune di Barga	Si
5	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2016	Comune di Borgo a Mozzano	Si



6	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2012	Comune di Capannori	Si
7	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2014	Comune di Lucca	Si
8	Rapporto Formazione Universitaria per il turismo	2009 – 2011	Ministero del Turismo	Si
9	Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa	2010	APT-Pisa	Si
10	Progetto Database	2010 - 2012	Lucca Fiere	Si
11	Progetto Bilancio Sociale	2010 – 2012	Lucca Fiere	Si
12	Progetto Redazione Web	2010 – 2012	Lucca Fiere	Si
13	Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre	2010	Parco Nazionale Cinque Terre	Si
14	Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona	2010 – 2011	Comune di Corteolona	Si
15	Rapporto Corporate Universities	2010 – 2011	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
16	Progetto Innautic	2011	Provincia di Lucca	Si
17	Progetto Ciocco	2011 – 2012	Ciocco	No
18	Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile”	2011	Comitato Confindustria Donne	Si
19	Progettazione e gestione di sistemi turistici	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
20	Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
21	Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany	2011	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS
22	Mediterraneo, primavera araba e turismo Lemmi E., Chieffallo A.	2012	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
23	Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali	2013	Provincia di Lucca nell’ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo)	Si



24	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013/2016	Provincia di Massa-Carrara / Comune di Carrara, Massa, Montignoso	Si
25	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013/2016	Comune di Altopascio	No
26	Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia	2013	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
27	Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena	2013	Commissione Europea e Regione Toscana	Si
28	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2014/2016	Comune di Camaiore	Si
29	Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan)	2014	Comune di Lucca	Si
30	Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione	2013-2014	Sistema imprenditoriale Valle del Serchio	Non previsto
31	Destination Management Valle del Serchio	2014	Rete d'impres Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana	No
32	Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito istituzionale del turismo del Comune di Lucca	2014	Comune di Lucca	Si
33	Web reputation dell'immagine turistica della provincia di Lucca	2014	Provincia di Lucca	Si
34	Consulenza per la creazione di un'unica destinazione turistica "Casciana Terme Lari"	2015/2016	Comune di Casciana Terme Lari	Si
35	COSME Work Programme 2014 - Capofila Progetto H.O.S.T.	2015/2016	Commissione Europea	Si
36	Erasmus + 2014 - Progetto SCORE!	2015/2016	Commissione Europea	Si
37	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2015/2016	Unione dei Comuni Garfagnana	No
38	Turismo e management dei territori. I Geoitinerari, fra valori e progettazione turistica Lemmi E. (a cura di)	2015	Volume per Pàtron	Volume per Pàtron

## Formazione Professionalizzante

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



## FONDAZIONE CAMPUS

Nel corso dei dieci anni di attività la Fondazione Campus, accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009, ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze anche in progetti di formazione professionalizzante allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'impresitoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato  
Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)  
Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA  
Allievi formati 14  
Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS  
Capofila ISI SIMONI BARGA  
Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa  
Allievi formati 11  
Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.

2008

Tecnico qualificato in marketing turistico  
Capofila Centro Studi Turistici  
Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipssar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI) ISIS Raffaello Foresi (LI)  
Allievi formati 8  
Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico.

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila Agenzia Formativa Per-Corso  
Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)  
Allievi formati 11  
Qualifica Addetto alla contabilità.

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)  
Capofila Cooperativa Scuola Lavoro  
Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi, Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)  
Allievi formati 19  
Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



## FONDAZIONE CAMPUS

2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)

Allievi formati 27

Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale.

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 10

Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali.

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 7

Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 14

Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9

Qualifica: Certificato di Competenze.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



## FONDAZIONE CAMPUS

2013

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione “Passepartout”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

2014

Corso “Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

### **Ricaduta sul territorio**

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e all'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente, sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo e sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione e alla capacità di realizzare politiche di integrazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi:

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



## FONDAZIONE CAMPUS

India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam. In Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Provincie e Camere di Commercio.

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di pro-motore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.

La popolazione studenti della Fondazione Campus si compone di circa 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{ Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Italia o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente a carico della Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 20 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 85,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{ Euro } (85 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.140,00$$

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



## FONDAZIONE CAMPUS

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento. Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando navette dedicate e i taxi di Lucca attraverso una convenzione con un operatore che offre questo servizio. Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

$$(A+B+C) \text{ Euro } (937.500,00 + 7.140,00 + 10.000) = \text{Euro } 954.640,00$$

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;

E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio come ad esempio l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, l'affitto della sede, ecc.

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 16 (al 31/12/2015) dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.

Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fonte delle tasse universitarie pagate dagli studenti. L'Università di Pisa, infatti, conferisce alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.346,00) Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$(A) \text{Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio di 221 si ha:

$$(B) \text{Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:



(A+B) Euro 178.457,50 + 464.100 = Euro 642.557,50

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLAFR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la mobilità e la permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.
- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 16 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.
- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLAFR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLAFR, di euro 530.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio

$$(954.640/530.000) = 1,80$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/530.000) = 1,21$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,80 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,21 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.

### **Prospettive per il futuro**

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)



- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza sulle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e sulle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.
- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti determinando la realizzazione di laboratori all'interno dei quali coniugare la presenza di esperti con la presenza degli operatori.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti e incrementando la partecipazione ad attività di progettazione di iniziative in partnership con altri soggetti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus in modo da coniugare le attività di formazione e di integrazione con il sistema produttivo con le specificità e la natura che il territorio esprime. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati, ma al contempo tra loro integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In questa direzione per il futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, anche ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppare ed integrare le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio dei rapporti con il tessuto economico locale, realizzare partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i propri servizi all'interno dell'alta formazione e ricerca.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento nel sostegno economico proveniente dal territorio riguarda principalmente l'internazionalizzazione. Sulla scorta di una proposta formulata dall'assessore Emmanuele Bobbio, la Regione Toscana ha approvato una delibera con la quale è stato affidato l'incarico alla Fondazione Campus di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un dottorato di ricerca internazionale in Scienze del Turismo con la collaborazione di tutti gli atenei toscani. Un'iniziativa che potrebbe rivelarsi un'azione formativa strategica in grado di attirare gli studenti da tutto il mondo e soprattutto di studiare strategie di gestione utili allo sviluppo del territorio. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi dieci anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio e sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.



FONDAZIONE CAMPUS

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA  
01848560460

[info@fondazionecampus.it](mailto:info@fondazionecampus.it) - [www.fondazionecampus.it](http://www.fondazionecampus.it)